



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
QUINDICESIMA LEGISLATURA

Cagliari,

PROT. /S.C.

ONOREVOLE PRESIDENTE
DELLA SESTA COMMISSIONE
S E D E

OGGETTO: *Corte dei conti - Delibera 33/2017 – Analisi dell'andamento dei costi della
contrattazione integrativa nella ASL 3 di Nuoro (es. 2013-2014-2015) (REL. 39)*

L'atto in oggetto è trasmesso per competenza alla Commissioni
presieduta dalla S.V. Onorevole.

IL PRESIDENTE

Giulio Gianini
Giulio Gianini

Da "sardegna.controllo.supporto@corteconticert.it" <sardegna.controllo.supporto@corteconticert.it>
"presidenzaconsiglio@consreg Sardegna.it" <presidenzaconsiglio@consreg Sardegna.it>,
"consiglioregionale@pec.crsardegna.it" <consiglioregionale@pec.crsardegna.it>,
"san.assessore@pec.regione.sardegna.it" <san.assessore@pec.regione.sardegna.it>,
"presidente@regione.sardegna.it" <presidente@regione.sardegna.it>,
A "dir.asslcagliari@pec.atssardegna.it" <dir.asslcagliari@pec.atssardegna.it>,
"san.assessore@regione.sardegna.it" <san.assessore@regione.sardegna.it>,
"sanita@regione.sardegna.it" <sanita@regione.sardegna.it>, "direzionegenerale@aslnuoro.it"
<direzionegenerale@aslnuoro.it>, "dir.asslnuoro@pec.atssardegna.it"
<dir.asslnuoro@pec.atssardegna.it>

Data martedì 21 marzo 2017 - 15:05

0003345-21/03/2017-SC_SAR-S10-P - 33-2017-SSR -Costi della contrattazione integrativa nella Asl 3 di NUORO ora ASSL di NUORO (2013/2015)

- All'Assessore della Sanità
- Al Direttore Generale della Sanità della Regione Autonoma della Sardegna
- Al Direttore Generale dell'ATS Sardegna
- Al Direttore delle Aree Socio-Sanitarie (ASSL)
- Al Collegio Sindacale

Ref. 39

0003345-21/03/2017-SC_SAR-S10-P - 33-2017-SSR -Costi della contrattazione integrativa nella Asl 3 di NUORO ora ASSL di NUORO (2013/2015)

Si trasmette in allegato la delibera di cui all'oggetto, adottata da questa Sezione di Controllo e depositata in data 21/03/2017.

La stessa potrà essere inoltre consultata presso il sito istituzionale nella banca dati controllo, sul quale è pubblicata, al seguente indirizzo:

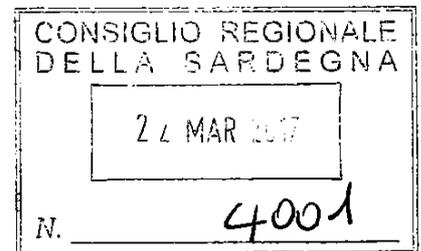
http://www.corteconti.it/servizi_on_line/, banca dati del controllo, specificando nel menù a tendina l'Organo emittente: Sezione controllo regione Sardegna – numero e anno della delibera ed inviando la Ricerca.

Si chiede cortesemente di aver cura di informarne i rispettivi collegi sindacali, dandone assicurazione a questo Ufficio.

Per ogni chiarimento è possibile contattare la scrivente.

MARINA SAVIANO
Area III F3/
Collaboratore
Amministrativo
SERV.SUPP.SEZIONE
REG. CONTR. SS.RR.
SARDEGNA

Indirizzo Via lo Frasso, 4- 09127 Cagliari
tel. 0706000227 e-mail: marina.saviano@corteconti.it



S.C.
M
Allegato(i)

Registro: CRS , Prot.: 004233 del: 23/03/2017
22/3/2017 https://webmail.pec.it/layout/origin/html/printMsg.html?_v=v4r2b26.20161215_0800&contid=&folder=SU5CT1g=&msgid=12901&body=1.3

033-2017-SSR.pdf (67 Kb)
033-2017-SSR_A1.pdf (602 Kb)
33-2017-63709175.tiff.pdf (2309 Kb)

Deliberazione n. 33/2017/SSR



REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

La Sezione del controllo per la Regione Sardegna

composta dai magistrati:

Dott. Francesco Petronio	PRESIDENTE
Dott.ssa Maria Paola Marcia	CONSIGLIERE
Dott.ssa Valeria Mistretta	CONSIGLIERE
Dott.ssa Lucia d'Ambrosio	CONSIGLIERE RELATORE
Dott.ssa Valeria Motzo	CONSIGLIERE

Nella Camera di consiglio del 14 marzo 2017;

Vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 di approvazione dello statuto speciale della Sardegna;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1978 n. 21, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna e il decreto legislativo 9 marzo 1998 n. 74, che ha apportato modifiche al predetto decreto;

Visto l'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge

finanziaria 2006) con cui si dispone la verifica della sana gestione finanziaria nei confronti degli Enti del Servizio sanitario Nazionale;

Viste le deliberazioni n. 36/2014/INPR e 97/2015/INPR della Sezione di controllo per la Regione autonoma della Sardegna di approvazione delle linee guida per la Relazione sui bilanci di esercizio 2013-2014 trasmessa ai Collegi sindacali degli Enti del Servizio sanitario della Regione Sardegna;

Vista la deliberazione n. 24/2016/INRP del 7/03/2016 (Programma di attività della Sezione), con cui la Sezione ha deliberato di effettuare specifiche indagini di controllo sulla spesa sanitaria in particolari settori;

Visti il decreto del presidente della Sezione d'assegnazione delle relative istruttorie sui vari Enti del SSR;

Vista la nota del 3 marzo 2017 con cui il Magistrato istruttore Consigliere Lucia d'Ambrosio ha deferito la relazione istruttoria concernente l'andamento dei costi della contrattazione integrativa nell'ASL 3 Nuoro (ora ASSL di Nuoro) (bilanci 2013-2014-2015) per la discussione in camera di consiglio;

Visti i dati e le notizie riferiti dal Collegio Sindacale e dall'Azienda e considerate le risultanze istruttorie a seguito delle verifiche condotte sui documenti contabili della ASL 3 di Nuoro (ora ASSL di Nuoro) (conto economico e stato patrimoniale, relazione aziendale, nota integrativa, verbali del Collegio Sindacale) nonché sugli atti di costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa, sugli accordi annuali sull'utilizzo delle risorse siglati in sede di contrattazione integrativa con le organizzazioni sindacali e sulle relative certificazioni dell'organo di revisione;

Viste le comunicazioni, osservazioni e deduzioni pervenute dal Collegio sindacale della ASL 3 di Nuoro;

Vista l'ordinanza n. 4/2017, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione di controllo in camera di consiglio in data odierna, per le determinazioni conclusive in ordine all'effettuato controllo;

Udito il Relatore Consigliere Lucia d'Ambrosio;

D E L I B E R A

Previa approfondita e completa disamina degli atti, di approvare l'allegata relazione conclusiva, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

O R D I N A

che la deliberazione nonché la correlata relazione siano trasmesse al Presidente del Consiglio regionale della Sardegna, al Presidente della Giunta, all'Assessore dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale, al Direttore generale dell'ATS (Azienda Tutela Salute Sardegna), al Direttore della ASSL (Area socio sanitaria) di Nuoro e al Collegio sindacale.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 14 marzo 2017.

IL PRESIDENTE

(Francesco Petronio)

IL RELATORE

(Lucia d'Ambrosio)

Depositata in Segreteria in data 21 Marzo 2017

IL DIRIGENTE

(Paolo Carrus)

CORTE DEI CONTI - CODICE UFF. S10



DOC. INTERNO N.63709174 del 21/03/2017

Deliberazione n. ³³ /2017/SSR



REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

La Sezione del controllo per la Regione Sardegna

composta dai magistrati:

Dott. Francesco Petronio	PRESIDENTE
Dott.ssa Maria Paola Marcia	CONSIGLIERE
Dott.ssa Valeria Mistretta	CONSIGLIERE
Dott.ssa Lucia d'Ambrosio	CONSIGLIERE RELATORE
Dott.ssa Valeria Motzo	CONSIGLIERE

Nella Camera di consiglio del 14 marzo 2017;

Vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 di approvazione dello statuto speciale della Sardegna;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1978 n. 21, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna e il decreto legislativo 9 marzo 1998 n. 74, che ha apportato modifiche al predetto decreto;

Visto l'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge



finanziaria 2006) con cui si dispone la verifica della sana gestione finanziaria nei confronti degli Enti del Servizio sanitario Nazionale;

Viste le deliberazioni n. 36/2014/INPR e 97/2015/INPR della Sezione di controllo per la Regione autonoma della Sardegna di approvazione delle linee guida per la Relazione sui bilanci di esercizio 2013-2014 trasmessa ai Collegi sindacali degli Enti del Servizio sanitario della Regione Sardegna;

Vista la deliberazione n. 24/2016/INRP del 7/03/2016 (Programma di attività della Sezione), con cui la Sezione ha deliberato di effettuare specifiche indagini di controllo sulla spesa sanitaria in particolari settori;

Visti il decreto del presidente della Sezione d'assegnazione delle relative istruttorie sui vari Enti del SSR;

Vista la nota del 3 marzo 2017 con cui il Magistrato istruttore Consigliere Lucia d'Ambrosio ha deferito la relazione istruttoria concernente l'andamento dei costi della contrattazione integrativa nell'ASL 3 Nuoro (ora ASSL di Nuoro) (bilanci 2013-2014-2015) per la discussione in camera di consiglio;

Visti i dati e le notizie riferiti dal Collegio Sindacale e dall'Azienda e considerate le risultanze istruttorie a seguito delle verifiche condotte sui documenti contabili della ASL 3 di Nuoro (ora ASSL di Nuoro) (conto economico e stato patrimoniale, relazione aziendale; nota integrativa, verbali del Collegio Sindacale) nonché sugli atti di costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa, sugli accordi annuali sull'utilizzo delle risorse siglati in sede di contrattazione integrativa con le organizzazioni sindacali e sulle relative certificazioni dell'organo di revisione;

Viste le comunicazioni, osservazioni e deduzioni pervenute dal Collegio sindacale della ASL 3 di Nuoro;

Vista l'ordinanza n. 4/2017, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione di controllo in camera di consiglio in data odierna, per le determinazioni conclusive in ordine all'effettuato controllo;

Udito il Relatore Consigliere Lucia d'Ambrosio;

DELIBERA

Previa approfondita e completa disamina degli atti, di approvare l'allegata relazione conclusiva, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

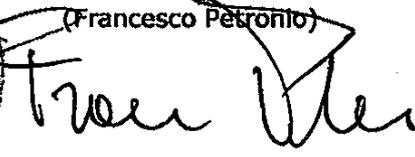
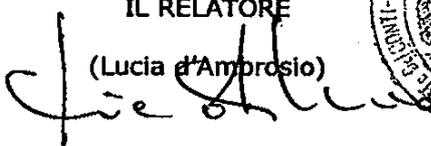
ORDINA

che la deliberazione nonché la correlata relazione siano trasmesse al Presidente del Consiglio regionale della Sardegna, al Presidente della Giunta, all'Assessore dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale, al Direttore generale dell'ATS (Azienda Tutela Salute Sardegna), al Direttore della ASSL (Area socio sanitaria) di Nuoro e al Collegio sindacale.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 14 marzo 2017.

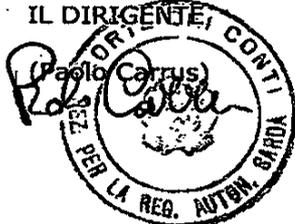
IL RELATORE
(Lucia d'Ambrosio)

IL PRESIDENTE
(Francesco Petronio)



Depositata in Segreteria in data 21 MAR. 2017

IL DIRIGENTE CONTI
(Paolo Carrus)



CORTE DEI CONTI - CODICE UFF. S10



DOC. INTERNO N.63709174 del 21/03/2017



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA SARDEGNA

ANALISI DELL'ANDAMENTO DEI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA NELLA ASL 3 DI NUORO

[ESERCIZI 2013-2014-2015]

***(Controllo sul bilancio degli Enti del Servizio sanitario regionale
art. 1, comma 170 legge 23 dicembre 2005 n. 266)***

Relatore

Consigliere Lucia d'Ambrosio

Per la revisione e l'analisi economico-finanziaria funzionario:

Dott.ssa Maria Grazia Raggio

Impostazione grafica: Sig.ra Daniela Scardigli



CORTE DEI CONTI

**ANALISI DELL'ANDAMENTO DEI COSTI DELLA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
NELLA ASL N. 3 DI NUORO**

ESERCIZI 2013-2014-2015

INDICE

1	PREMESSA	1
2	LA GESTIONE DEL PERSONALE	3
2.1	La consistenza numerica del personale dipendente nell'ASL 3 di Nuoro.....	3
2.2	I costi per il personale dipendente.....	4
2.3	I costi complessivi del personale	9
3	I FONDI DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	11
3.1	Dirigenza medico veterinaria.....	14
3.2	Dirigenza sanitaria, professionale, tecnico e amministrativa.....	17
3.3	Personale non dirigente del Comparto	21
3.4	Quadri di sintesi.....	24
4	IL CONTRADDITTORIO CON L'AZIENDA.....	27
5	OSSERVAZIONI CONCLUSIVE.....	29
	ALLEGATO.....	33

1 PREMESSA

Nell'ambito dei controlli sui bilanci d'esercizio degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, intestati alla Corte dei conti, è stata condotta apposita indagine avente ad oggetto il finanziamento della contrattazione integrativa all'interno di ciascuna Azienda sanitaria.

L'indagine prende avvio dalla relazione annuale sui bilanci d'esercizio che viene trasmessa dal Collegio sindacale (ai sensi dall'art. 1 comma 170 legge n. 266/2005).

In tale sede, infatti, il Collegio sindacale viene invitato a dichiarare:

1. *se nel costo del personale sono compresi i fondi per la retribuzione di risultato, maturata già nel diritto nel corso dell'esercizio di riferimento, ma non ancora corrisposta;*
2. *se la determinazione delle risorse dei fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa rispetta gli indirizzi di coordinamento regionale ed i limiti fissati dai CCNL di riferimento;*
3. *se gli oneri relativi alla contrattazione integrativa sono iscritti nell'esercizio e per quale importo complessivo;*
4. *se il Collegio ha verificato la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio nell'esercizio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001;*
5. *se è stato rispettato il tetto complessivo per il fondo delle risorse decentrate e disposta l'automatica riduzione in proporzione alla diminuzione del personale in servizio (art. 9, comma 2-bis, d.l. n. 78/2010).*

Alla luce delle notizie acquisite con riferimento ai bilanci 2013 e 2014 ha costituito oggetto di verifica¹ presso ciascuna Azienda:

- a) il procedimento adottato da ciascuna Azienda in ciascun esercizio per pervenire alla costituzione dei diversi fondi entro i limiti quantitativo/finanziari consentiti dalla vigente normativa;
- b) il procedimento di appostazione e contabilizzazione delle risorse interessate in ciascun esercizio;

¹ In applicazione delle disposizioni di cui all'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 165/2001 ove si intesta specifica funzione di controllo sulla materia della contrattazione integrativa alle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti.

c) il procedimento di contabilizzazione e erogazione della spesa per ciascun esercizio (in favore dei dipendenti).

Si deve sottolineare che la materia in esame riveste particolare importanza in concomitanza con la riforma dell'assetto istituzionale del Servizio Sanitario Regionale, introdotto dalla legge regionale del 27 luglio 2016 n. 17, ove si dispone che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017 è istituita l'Azienda per la tutela della salute (ATS)..."* (art. 1 l. r. 17/2016).

La legge regionale n. 17/2015 prevede, infatti, che *"...un'azienda sanitaria locale...incorpora le altre aziende locali...e che l'ATS subentra nei rapporti attivi e passivi, nel patrimonio e nelle funzioni delle aziende sanitarie locali incorporate* (art. 1 cit. l. r. 17/2016).

In particolare, ai fini della presente indagine, è opportuno richiamare la disposizione recata dalla legge regionale n. 17/2016 che prevede *"Nelle more della stipula di un unico contratto integrativo aziendale, l'ATS mantiene il sistema di relazioni sindacali con le rappresentanze delle aziende sanitarie locali preesistenti. I contratti integrativi in essere in ciascuna area socio-sanitaria locale restano in vigore fino a scadenza naturale. Attraverso meccanismi perequativi, l'ATS procede alla ricostituzione dei fondi per la contrattazione integrativa fino alla stipula di un unico contratto integrativo aziendale.*

L'indagine si riferisce principalmente agli esercizi 2013 e 2014 in ordine ai quali si dispone delle relazioni/questionari provenienti dal Collegio sindacale, non disponendosi, allo stato, di quella relativa al 2015.

Con riguardo all'esercizio 2015 sono state formulate richieste istruttorie di aggiornamento e si sono acquisiti dati/notizie reperibili nel sito istituzionale dell'Azienda.

2 LA GESTIONE DEL PERSONALE

2.1 La consistenza numerica del personale dipendente nell'ASL 3 di Nuoro

La tabella che segue illustra la consistenza del personale dipendente della ASL n. 3 di Nuoro nel periodo 2013-2015.

Tabella 1 – Consistenza personale dipendente 2013-2015

Dirigenti e comparto	2015		2014		2013		2015	2014	2013
	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Incidenza % singolo ruolo/ totale personale dipendente	Incidenza % singolo ruolo/ totale personale dipendente	Incidenza % singolo ruolo/ totale personale dipendente
Ruolo sanitario	1.643	183	1.658	126	1.696	92	73,84	73,72	72,71
Ruolo tecnico	362	6	358	1	345	57	14,87	14,83	16,35
Ruolo professionale	6		5		5		0,24	0,21	0,20
Ruolo amministrativo	268	5	269	3	259	5	11,05	11,24	10,74
Totale	2.279	194	2.290	130	2.305	154	100,00	100,00	100,00

Elaborazione: Corte dei Conti-Sezione Controllo Sardegna

Dati conto annuale 2015-2013 (valori arrotondati)

Il personale a tempo determinato è espresso con diverso criterio (nomini-anno)

Nel 2013 le unità di personale a tempo indeterminato comprendono 582 dirigenti (di cui 560 del ruolo sanitario, con un aumento di 3 unità rispetto al 2012), mentre, tra il personale a tempo determinato, 47 unità sono dirigenti del ruolo sanitario (con aumento di 5 unità rispetto al 2012), e 109 unità appartengono al comparto (con meno 41 unità rispetto al 2012), di cui 47 unità del ruolo sanitario (in diminuzione di 9 unità rispetto al 2012), 57 unità del ruolo tecnico (meno 33 unità rispetto al 2012) e 5 unità del ruolo amministrativo (+1 unità rispetto al precedente esercizio)².

L'incremento delle unità di personale a tempo indeterminato (+136 unità di personale), è stata giustificata dalla ASL di Nuoro con la contestuale riduzione numerica delle unità di personale operanti a tempo determinato ed interinale.

² Nota integrativa 2013-2014.

Il Collegio sindacale, nel verbale n. 21/2014, in riferimento al personale, dichiara che *“la dotazione organica è stata modificata con l’inserimento di n. 4 dipendenti medici, n. 7 tecnici di radiologia con contestuale trasformazione di n. 18 operatori professionali sanitari di seconda categoria”*.

Sul punto, l’Assessorato regionale nella relazione allegata alla determinazione n. 594/2015, esprime ancora le proprie perplessità, poiché, *“non sono state chiarite le ragioni della modifica della dotazione organica, così come segnalato dal Collegio sindacale nella relazione sopra richiamata, con particolare riferimento alla trasformazione di n. 18 operatori professionali sanitari di seconda categoria”*. Infatti in mancanza delle delucidazioni richieste in proposito - secondo la RAS - *“resta incomprensibile quale sia stata la soluzione adottata dall’Azienda e se la stessa abbia comportato un incremento di posti ovvero una riduzione”*.

Nel 2014, in base agli ultimi dati comunicati nella nota integrativa, si contano 2.420 unità complessive di personale, con una differenza negativa di 32 unità rispetto al 2013, di cui 547 dirigenti a tempo indeterminato (-35 unità rispetto al 2013, di cui 31 del ruolo sanitario), mentre il personale a tempo determinato include 52 dirigenti (+5 unità rispetto al 2013) e 78 unità del comparto (-31 unità rispetto al 2013). La dotazione organica, come riferito nel verbale del Collegio sindacale dei revisori n.45/2015, *“è stata modificata mediante istituzione di n. 11 nuovi posti di assistente amministrativo e riconversione di altri non più funzionali alle esigenze organizzative aziendali. Tale rimodulazione non ha comportato oneri aggiuntivi al bilancio aziendale”*.

Nel 2015 il personale dipendente risulta aumentato di 53 unità complessive, di cui 10 dirigenti veterinari, destinati al progetto di eradicazione della peste suina, 4 assistenti amministrativi e 5 collaboratori amministrativi, a tempo determinato.

2.2 I costi per il personale dipendente

La voce “costo del personale”, è suddivisa in base al ruolo di appartenenza e accoglie tutti i costi di natura retributiva e contributiva

Tabella 2 - Costo per il personale dipendente

Conto economico Personale dipendente	2015	2014	2013	2012	Differenza 2015-2014	Differenza 2015-2013	Differenza 2014-2013	variaz % 2015 2014	variaz % 2015 2013	variaz % 2014 2013	variaz % 2013 2012
Ruolo sanitario	104.107.271	102.349.661	102.459.481	102.245.620	1.757.610	1.647.790	-109.820	1,72	1,61	-0,11	0,21
Ruolo professionale	381.271	316.937	322.265	334.584	64.334	59.006	-5.328	20,30	18,31	-1,65	-3,68
Ruolo tecnico	10.808.123	10.732.709	9.979.087	9.857.801	75.414	829.036	753.622	0,70	8,31	7,55	1,23
Ruolo amministrativo	9.073.472	9.010.621	9.146.138	8.294.552	62.851	-72.666	-135.517	0,70	-0,79	-1,48	10,27
TOTALE	124.370.137	122.409.928	121.906.971	120.732.557	1.960.209	2.463.166	502.957	1,60	2,02	0,41	0,97
Incidenza % costi dai ruoli/ totale costi personale											
Ruolo sanitario	83,71	83,61	84,05								
Ruolo professionale	0,31	0,26	0,26								
Ruolo tecnico	8,69	8,77	8,19								
Ruolo amministrativo	7,30	7,36	7,50								

Elaborazione: Corte dei Conti-Sezione Controllo Sardegna dati documenti contabili (euro)

Nel 2013, la spesa per il personale, pari a € 121.906.971, al lordo degli oneri sociali (€ 25.879.941)³, al netto dell'IRAP (€ 2.906.264)⁴, con l'incidenza pressoché invariata del 38,6% sui costi totali della produzione, registra, un aumento di circa l'1%, pari a € 1.174.414, rispetto al 2012, in particolare per la crescita del 10% del costo del personale amministrativo (€ +851.586) ed in misura più contenuta di quello sanitario e tecnico.

Il bilancio 2014, evidenzia costi del personale, pari a € 122.409.928, al lordo degli oneri sociali (€ 26.011.062), al netto dell'IRAP (€ 2.426.789), con un lieve incremento, pari allo 0,41% (€ +502.957), determinato soprattutto dall'aumento del costo del personale tecnico (€ +753.000), e un'incidenza sui costi della produzione del 36,8%, in calo rispetto allo stesso rapporto dell'ultimo triennio.

In merito alla gestione 2013, come specificato nella relazione sulla gestione del Direttore generale, tale aumento, è da ricercare, "per quasi tutti i ruoli, nell'incremento del costo legato all'indennità sostitutiva per mancato preavviso e relativa monetizzazione ferie a favore di dipendenti collocati a riposo

³ Oneri sociali personale 2012 pari a € 25.951.630.

⁴ IRAP del personale 2012 risultava pari a € 7.983.704. Vedi L.R. n. 12/2013.

per malattia dal Collegio tecnico preposto. Ulteriori costi si rilevano, inoltre, nel ruolo amministrativo per effetto delle assunzioni a seguito di procedura concorsuale per le figure degli assistenti amministrativi, iniziate negli ultimi mesi del 2012 e proseguite nel corso del 2013, nonché nel ruolo tecnico, per l'assunzione di due dirigenti analisti, dal mese di febbraio 2013".

Con riguardo ai maggiori esborsi, lo stesso Assessorato alla Sanità, facendo riferimento a quanto segnalato dal Collegio sindacale nella relazione al bilancio, ha richiesto ulteriori elementi riguardanti la modifica della dotazione organica e le eventuali connessioni con l'incremento del costo del personale, complessivamente di oltre un milione di euro, la rendicontazione delle spese sostenute nel 2013 per la formazione e l'aggiornamento professionale, con indicazione della quota del monte salari assegnata alla formazione, nonché maggiori dettagli in merito alle professionalità acquisite tramite la somministrazione di lavoro interinale.

L'Azienda, con propria nota⁵, ha precisato che "relativamente all'incremento di cui trattasi, dall'analisi dei costi afferenti l'esercizio 2013, si rileva che lo stesso appare determinato dal collocamento in stato di quiescenza per inidoneità di circa 35 unità, tra comparto e dirigenza (circa 30 unità in più rispetto al 2012). Tale collocamento ha determinato la liquidazione, da parte dell'Azienda, dell'indennità per mancato preavviso, per l'importo pari a € 913.067, a fronte di € 116.412 liquidati nel corso del 2012, oltre ulteriori oneri accessori, tra cui le ferie non fruito".

L'Amministrazione regionale, a conclusione del controllo di legge, comunicava che l'Azienda, con nota n. 12730/2015, "ha fornito le informazioni richieste motivando le differenze osservate nelle spese per la formazione rispetto al bilancio 2012, fornendo i dettagli sulle risorse umane acquisite con i contratti di formazione⁶ e illustrando le motivazioni dell'incremento del costo del personale connesso con le mutazioni della dotazione organica. Desta perplessità, tuttavia, il fatto che l'Azienda abbia attivato le procedure di collocamento in quiescenza senza osservare rigorosamente i termini necessari a evitare l'esborso in questione".

L'Azienda sanitaria, negli allegati ai bilanci, riferisce che sia nel 2013 che nel 2014, è stato necessario definire una pianificazione delle assunzioni che tenesse conto dei vincoli finanziari della L. 191/2009 art. 2 comma 71, confermati per il periodo 2013-2015 dal d.l. n. 95/2012 (art. 15,

⁵ Nota ASL n. 12730/2015 punto 17.

⁶ Nel corso del 2013, tenendo conto del periodo di utilizzo sono state impiegate, attraverso contratti di somministrazione lavoro, mediamente circa 7 unità di personale avente funzioni di natura amministrativa.

commi 21-25)⁷, “che hanno definito il tetto entro il quale contenere la spesa per l’acquisizione delle risorse di personale, commisurandola a quella del 2004 meno l’1,4% al netto dei rinnovi contrattuali intervenuti successivamente, nonché delle particolari spese tassativamente elencate dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria generale dello Stato”.

Pertanto, secondo gli schemi predisposti dalla Azienda⁸, per gli esercizi 2013 e 2014, la spesa per il personale, al lordo degli oneri riflessi e dell’IRAP, sembra rispettare i vincoli normativi e finanziari, nonostante “sia cresciuta, in termini assoluti, rispetto al 2004”.⁹

Infatti, fissato in € 110.426.512, il tetto di spesa dell’anno 2004, ridotto dell’1,4%, come stabilito dalla legge e in applicazione della circolare esplicativa, il risparmio conseguito nel 2013 si attesta a circa 7,4 milioni di euro e nel 2014 a circa 5 milioni di euro, anche per gli effetti derivanti dalla riduzione dell’IRAP, ai sensi della L.R. 12/2013.

I dati riportati nei questionari 2013 e 2014, evidenziano un risparmio notevolmente inferiore, pari rispettivamente ad € 2.100.000 e ad € 724.337, poiché le detrazioni elencate, rappresentano solo una parte di quelle considerate nella relazione sulla gestione.

L’Azienda specifica che nei costi del personale non sono comprese le ferie non godute, in quanto i dipendenti possono beneficiarne anche nell’esercizio successivo¹⁰, mentre sono inclusi i fondi per la retribuzione di risultato, maturata già nel diritto, per il 2013 e per il 2014, ma non ancora corrisposta nell’anno di competenza.

Nel bilancio 2015, i costi del personale, pari a € 124.370.137, al lordo degli oneri sociali (€ 26.551.047), al netto dell’IRAP (€ 8.352.462)¹¹, hanno registrato un incremento, rispetto all’esercizio precedente, pari a € 1.992.928,00 dovuto all’adeguamento (per circa € 1.100.000)¹², a

⁷ Legge di conversione n. 135/2012. Il comma 21 dell’art. 15 recita: Il comma 3 dell’articolo 17 del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 è sostituito dai seguenti: 3. Le disposizioni di cui all’articolo 2, commi 71 e 72, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 si applicano anche in ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015.

⁸ Relazione sulla gestione 2013 pag. 28 ss. Relazione sulla gestione 2014 pag. 23 ss.

⁹ Secondo l’Azienda “L’incremento della spesa, in applicazione degli indirizzi emanati dalla Ragioneria Generale dello Stato, con la suddetta circolare, si giustifica con il potenziamento strutturale ed organizzativo dell’offerta da parte dell’Azienda sanitaria, conseguente all’arrivo e rafforzamento, successivamente al 2004, di nuove unità operative ospedaliere e territoriali, alla stabilizzazione di n. 42 LSU e all’assunzione di n. 26 lavoratori affetti da disabilità, come previsto dalla legge, nonché dalla presa in carico, a partire dal luglio 2012, da parte della ASL, del personale del comparto e della dirigenza, transitato dal Ministero di Grazia e Giustizia, in applicazione della legge n. 140/2011, che ha trasferito le competenze in materia di assistenza sanitaria della popolazione carceraria alle Aziende sanitarie”.

¹⁰ In merito, il Collegio sindacale, nel proprio verbale sia per il 2013 che per il 2014, afferma: “non si è provveduto ad accantonare nessuna somma, in quanto l’Azienda ha provveduto a monetizzare le ferie in sporadici casi riconducibili a situazioni non imputabili al dipendente come l’ipotesi di decesso malattie e infortunio con risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente ed assoluta, congedo obbligatorio per maternità”.

¹¹ Area imposte sul reddito: l’incremento complessivo 2013-2014 pari a 6,5 milioni è legato esclusivamente al passaggio dell’aliquota Irap dal 2,55% all’8,5% tra i due anni.

¹² Adeguamento, dell’indennità di esclusività dei Dirigenti, a seguito della legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità), con la quale è venuto meno il blocco del trattamento economico ordinario e le progressioni di carriera dei dipendenti pubblici, previsto

decorrere dall'01/01/2015, dell'indennità di esclusività dei dirigenti dell'area medica/veterinaria e sanitari non medici, a sostituzioni di dirigenti medici e di personale infermieristico, ad assunzioni a tempo determinato di personale veterinario e del ruolo tecnico comparto per la realizzazione del progetto di eradicazione della peste suina. Le sostituzioni sono avvenute a seguito di autorizzazioni della RAS¹³. Pertanto anche l'incidenza sui costi della produzione, pari al 37,8%, registra un aumento rispetto all'esercizio precedente.

Inoltre, tra gli oneri straordinari del bilancio, sono conteggiate sopravvenienze passive per il personale di ruolo pari a € 350.717 nel 2013, € 72.492 nel 2014 e € 117.395 nel 2015, mentre tra i servizi sono inclusi altri rimborsi spese per il personale dipendente per € 375.311 nel 2013 e € 389.161 nel 2014, nonché consulenze, collaborazioni e altre prestazioni/collaborazioni di lavoro sanitarie e non, per un importo complessivo di € 2.450.221 nel 2013 e € 2.980.823 nel 2014, al lordo degli oneri sociali¹⁴.

dalla legge n. 122/2010. La parte residuale dell'incremento di spesa è così distribuita: Ruolo sanitario Dirigenza medica - veterinaria e non medica - assunzione a tempo determinato di n.10 dirigenti veterinari destinati al progetto di eradicazione della peste suina, per un importo di circa € 460.000; Ruolo Professionale Dirigenza - assunzione di un dirigente ingegnere, per circa € 30.000; Ruolo Tecnico comparto - assunzione a tempo determinato di ausiliari, nell'ambito del progetto di eradicazione della peste suina, per un importo di circa € 125.000; Ruolo Amministrativo comparto - assunzione a tempo determinato di varie figure amministrative (4 assistenti amm.vi e 5 collaboratori amministrativi), per un importo di circa € 250.000. Relazione sulla gestione 2015 pag. 61 ss., da sito aziendale.

¹³ Nota integrativa 2015 pag. 115 e ss., da sito aziendale.

¹⁴ Complessivamente, nel 2013, consulenze, convenzioni e altre prestazioni di lavoro registrano una diminuzione del 42,5%, pari a € 1.813.943, rispetto all'esercizio precedente, soprattutto per diminuzione dei costi delle consulenze e convenzioni non sanitarie del 33%, pari a € 120.393, e delle altre collaborazioni non sanitarie del 73%, pari a € 1.233.087, di cui € 1.177.788 per contratti di lavoro interinale, al netto dell'IRAP. L'IRAP 2013 è pari a € 10.734. Nel 2014, viceversa, le stesse prestazioni registrano un aumento del 21,6%, determinato dall'aumento, superiore al 27%, delle consulenze e convenzioni di tipo sanitario e delle altre prestazioni di tipo non sanitario del 27% circa. In particolare si osserva l'aumento dei compensi per prestazioni aggiuntive aziendali alla dirigenza medico e veterinaria e al comparto che complessivamente raggiunge circa il 40% al lordo degli oneri e dell'IRAP.

2.3 I costi complessivi del personale

Tabella 3 - Costi delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP)

Tipologia	2009	2011	2012	2013	2014	Incidenza	Incidenza	Incidenza	Incidenza	Incidenza	Incidenza
						2013/ 2009	2014/ 2009	2013/ 2011	2013/ 2012	2014/ 2012	2014/ 2013
Personale dipendente a tempo indeterminato	118.065.000	124.796.000	122.030.897	119.825.923	119.486.151	101,39%	101,20%	95,86%	98,19%	97,91%	99,72%
Personale a tempo determinato o con convenzioni o vero e proprio contratti di collaborazione coordinata e continuativa	11.193.000	7.504.000	8.374.859	6.210.157	6.745.865	55,88%	60,27%	82,76%	74,15%	80,55%	108,63%
Personale con contratti di formazione lavoro, altri rapporti formativi e somministrazione di lavoro e lavoro occasionale	1.903.000	3.293.000	1.531.458	218.637	347.153	11,99%	18,34%	6,64%	14,28%	22,67%	158,78%
Personale occasionale (costo personale in comando /utilizzo del personale contabile)	93.000	83.000	-46.351	141.747	-35.469						
Altre prestazioni di lavoro			1.356.405	986.327	1.380.607						
Totale costo prestazioni di lavoro	131.254.000	135.876.000	133.247.268	127.385.791	127.924.310						

Dati inviati dall'Azienda sanitaria (euro)

Il Collegio sindacale afferma di aver verificato che i contratti di servizio non siano utilizzati per eludere le norme relativi al contenimento della spesa di personale, e rileva che in Azienda sono stati posti in essere alcuni contratti riguardanti la fornitura dei servizi di portierato, ausiliario, mensa, forniti dalla Società di progetto, titolare del contratto di Project financing.

La tabella suindicata¹⁵ confronta i costi di tutte le prestazioni di lavoro, al lordo dei costi accessori e dell'IRAP, relative al 2009 e al periodo 2011/2014 al fine di consentire, relativamente alla spesa del personale, la verifica del rispetto dell'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, (legge di conversione n. 122/2010), le cui disposizioni costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica, ai quali si adeguano anche gli enti del S.S.N. Le

¹⁵ Dati forniti dall'Azienda via mail -prot. Corte dei conti n. 7790 del 16.12.2015.

disposizioni relative al comma 28 dell'art. 9 della su menzionata legge, individuano per ciò che concerne i contratti di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, e per i contratti relativi alla formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro nonché al lavoro accessorio, il limite massimo del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009¹⁶. Tale percentuale risulta rispettata dall'Azienda, per i contratti di formazione, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio (nella fattispecie trattasi di spese per lavoro interinale non sanitario), mentre il rapporto tra il costo del personale a tempo determinato e con convenzioni/collaborazioni coordinate e continuative presenta un lieve scostamento nel 2013 (55,5%), che tende ad aumentare (60,3%) nel 2014, in particolare per l'aumento dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa (+17% al netto degli oneri).

Si riportano a titolo di mera comparazione i dati del costo annuale del lavoro, per gli esercizi 2011-2015, alla cui composizione hanno concorso gli oneri per competenze stipendiali, del personale a tempo indeterminato e determinato, gli oneri per indennità e compensi accessori, altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro (assegni nucleo familiare, incarichi per consulenze, convenzioni, co.co.co., contratti di somministrazione, ecc.), estrapolati dal conto annuale, pubblicato nel sito istituzionale dell'Azienda sanitaria¹⁷.

Totale costo annuo del lavoro	
2011	€ 140.479.405
2012	€ 134.003.438
2013	€ 127.193.173
2014	€ 129.259.381
2015	€ 135.781.043

¹⁶ La tabella evidenzia l'incidenza del costo delle prestazioni di lavoro del 2013 e del 2014 rispetto al 2009 come previste dal D.L. 78/2010 ed inoltre per completezza di analisi, anche l'incidenza delle stesse spese rispetto agli anni precedenti.

¹⁷ I dati estrapolati dai documenti di bilancio, acquisiti anche dal sito istituzionale dell'Azienda sanitaria, evidenziano, nel 2014, rispetto al 2013, un generale aumento delle diverse componenti del costo del lavoro, nonché superamento dei limiti stabiliti dalle sindacate disposizioni legislative, fatta eccezione per i contratti di somministrazione lavoro.

3 I FONDI DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

La contrattazione integrativa dell'Azienda sanitaria di Nuoro, disciplinata dall'art. 40 del decreto legislativo n. 165/2001, prevede tre distinte aree di contrattazione, al cui interno, la retribuzione accessoria è composta da tre fondi.

- L'Area della Dirigenza medico veterinaria comprende a) il fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro; b) il fondo per il finanziamento dell'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa; c) il fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato e per la qualità delle prestazioni individuali.
- L'Area della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnico e amministrativa comprende: a) il fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro; b) il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa; c) il fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato e per la qualità delle prestazioni individuali.
- L'Area del Comparto (personale non dirigente) comprende: a) il fondo per il lavoro straordinario e la remunerazione di particolari condizioni di disagio o danno; b) il fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica; c) il fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali.

La procedura di contrattazione è avviata, per ogni esercizio, con l'adozione di un atto formale di costituzione dei fondi in base al quale è definito l'accordo con le organizzazioni sindacali, per l'utilizzo delle risorse a disposizione. A tali atti è allegata la relazione illustrativa ed economico finanziaria, redatta in conformità allo schema predisposto nella circolare del MEF n. 25/2012, contenente la descrizione della loro consistenza e la attestazione di compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e contrattuali.

Successivamente, i fondi devono essere certificati dall'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 40 bis comma 1 del decreto legislativo n. 165/2011.

Il Collegio sindacale, come richiesto dai questionari all'esame, ha dichiarato che 1) gli oneri relativi alla contrattazione integrativa sono stati iscritti nel bilancio 2013 per € 22.007.638¹⁸ e nel 2014 per € 22.049.547¹⁹; 2) di aver verificato la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio 2013 e 2014 e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001; 3) il rispetto del tetto complessivo previsto per il fondo delle risorse decentrate; 4) l'automatica riduzione in proporzione alla diminuzione del personale in servizio, previsto dall'art. 9, comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010²⁰.

Nell'ambito dei controlli effettuati da questa Sezione sui consuntivi 2013 e 2014, l'Ufficio istruttore, ai fini della verifica della correttezza della procedura adottata nonché del rispetto dei limiti normativi e contrattuali, ha inviato al Presidente del Collegio sindacale e al Commissario straordinario dell'Azienda sanitaria note di richieste²¹ documentali di informazioni e precisazioni, riguardanti *"l'analisi di compatibilità dei costi della contrattazione integrativa"*.

In riferimento agli stessi esercizi, nell'ambito della procedura di controllo di cui all'art. 29 della L.R. n. 10/2006, anche la Direzione generale della Sanità ha invitato il Collegio sindacale della ASL di Nuoro a fornire elementi in merito alla situazione dei fondi contrattuali, per accertare, in particolare, il rispetto dei limiti imposti dalla contrattazione vigente nella determinazione e utilizzo dei fondi contrattuali.

L'esame della documentazione pervenuta²² ha evidenziato che la procedura di contrattazione, come attestato dal Collegio sindacale, è stata regolarmente avviata con l'adozione delle delibere di costituzione dei fondi e la successiva definizione dell'accordo con le parti sindacali per la rendicontazione dei fondi e la destinazione delle somme per la retribuzione di risultato delle tre aree negoziali, nel rispetto del comma 2-bis dell'art. 9 del d.l. n. 78/2010²³, il quale ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001.

¹⁸ Nota ASL n. 51601 del 16.11.2015, a rettifica della somma indicata di € 1.151.934, relativa alle somme residue dei fondi fasce e posizione, non ancora liquidate alla data di invio del questionario 2013, ns. prot. n. 4127 del 27.07.2015.

¹⁹ Questionario 2014 ns. prot. n. 5222 del 20.08.2016.

²⁰ In particolare nel questionario 2014.

²¹ Note Corte dei conti n. 6305 del 27 ottobre 2015; n. 68 del 14 gennaio 2016; n. 247 del 25 gennaio 2016; n. 2758 del 22 aprile 2016.

²² Note ASL di Nuoro n. 51601 del 16 novembre 2015; n. 7723 del 22 febbraio 2016; n. 20731 del 10 maggio 2016.

²³ Come modificato dal comma 456, dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014).

non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

A corredo degli accordi sindacali sono state redatte le relazioni illustrative ed economico finanziarie, in genere utilizzando gli schemi appositamente predisposti dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica²⁴.

Il Collegio sindacale ha poi proceduto alla prescritta certificazione, *“sussistendone le condizioni contabili, anche se, come si evince dalla documentazione, la stessa presentava qualche irregolarità formale”*, riguardo agli anni 2011-2012-2013, *“diversamente da quella relativa alla contrattazione integrativa dell'anno 2014”*.

Infatti, anche in conseguenza delle *osservazioni* messe a verbale da parte del Collegio sindacale, in merito all'iter procedimentale, la contrattazione per l'anno 2014 (nell'esercizio 2016), come affermato dallo stesso Organo *“si è svolta secondo le procedure di rito”*²⁵.

Il Collegio sindacale, in data 18 febbraio 2016, ha espresso parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per le tre aree di contrattazione, per l'anno 2013, osservando che *“l'Azienda ha provveduto alla distribuzione delle risorse omettendo la formale e preventiva richiesta di certificazione di compatibilità economico-finanziaria al Collegio”*. Con verbale n. 57 del 10 maggio 2016 ha espresso parere favorevole per le distinte aree di contrattazione, per l'anno 2014.

Il Collegio sindacale, inoltre, ha riscontrato, che le varie attività volte a definire le competenze stipendiali sono svolte dagli Uffici dell'Azienda mediante utilizzazione dei programmi SISAR.

Di seguito si espongono le risultanze dei controlli effettuati per le diverse aree di contrattazione.

Si precisa che i prospetti dell'anno 2013 contengono i dati inviati dalla ASL con nota n. 7723 del 22.02.2016, ed eventualmente aggiornati con l'ausilio di successiva documentazione, mentre quelli dell'anno 2014, inviati con la medesima nota, sono stati integrati con la documentazione

²⁴ Circolare MEF n. 25/2012.

²⁵ Nota ASL n. 20731 del 10.05.2016. Il Collegio sindacale afferma *“non sussistono deliberazioni di presa d'atto di avvenuta contrattazione anni 2011, 2012, 2013 in quanto per prassi adottata presso questa Azienda, ed altre ASL, gli accordi avvenuti in tale periodo, che hanno riguardato in via esclusiva il quantum da destinare alla produttività per il comparto e la retribuzione di risultato per le due aree dirigenziali, sono stati approvati e liquidati con determina del Dirigente del Servizio personale, nel pieno rispetto dell'ammontare deliberato con atto del Direttore generale”*.

pervenuta successivamente oppure acquisita sul sito internet, in quanto al momento provvisori, poiché la procedura di contrattazione era ancora in itinere. Gli importi degli oneri accessori e dell'IRAP sono stati forniti dall'Azienda.

3.1 Dirigenza medico veterinaria

Risulta agli atti che con "un generico" provvedimento n. 610/2010²⁶ è stata definita la consistenza dei fondi relativi al finanziamento del trattamento accessori dei dirigenti medico-veterinari, con riferimento all'anno 2010, il cui ammontare complessivo costituisce il limite non superabile per gli esercizi dal 2011 al 2014, come previsto dal comma 2-bis dell'art. 9 del DL 78/2010, modificato dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013.

Suscita perplessità la mancanza di un formale atto deliberativo (del direttore generale/commissario), in quanto il provvedimento indicato sembra essere una determinazione del Direttore del servizio amministrazione del personale – risorse umane. Non si hanno certezze, inoltre, in merito alla certificazione di tali fondi da parte del Collegio dei revisori.

Pertanto, riguardo alla consistenza e certificazione dei fondi 2010, in attesa di chiarimenti da parte dell'Azienda, si prende in considerazione il limite di cui alle deliberazioni di definizione della consistenza dei fondi 2013 e 2014.

Con deliberazione del Direttore generale n. 1838 del 24.12.2013 è stata ridefinita la consistenza dei fondi contrattuali dei dirigenti medici-veterinari degli anni 2011-2012 e in via presuntiva dell'anno 2013, e con deliberazione del Direttore generale n. 1031 del 04.08.2014 è stata determinata in via definitiva la consistenza dei fondi contrattuali dei dirigenti medici-veterinari dell'anno 2013 e, provvisoriamente, dell'anno 2014. La consistenza definitiva dei fondi 2014 e provvisoria 2015 è stata accertata con deliberazione D.G. n. 1155 del 16.09.2015.

Le tabelle seguenti riportano i dati relativi ai fondi contrattuali della dirigenza medico veterinaria e al loro utilizzo per l'anno 2013 e per l'anno 2014.

²⁶ Privo di qualsivoglia qualificazione dell'Autorità/Organo emanante probabilmente determinazioni del Direttore del Servizio personale.

Tabella 4 – Contrattazione integrativa 2013

AREA	Fondo 2010	Deliberazione costituzione fondi	Disponibilità A	Oneri riflessi B	IRAP C	Totale D=A+B+C	Erogato* E	Somma residua* F=A-E
Dirigenza medica veterinaria								
Fondo per il mantenimento accessorie legato alle condizioni di lavoro del personale ruolo sanitario dirigenza medica e veterinaria	1.509.777	n. 1031/2014	1.482.426	352.817	37.802	1.873.045	1.482.426	-
Fondo per il finanziamento della indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, ecc., del personale ruolo sanitario dirigenza medica e veterinaria	9.655.688	n. 1031/2014	9.601.270	2.540.215	289.051	12.430.537	8.858.096	743.174
Fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato e la qualità della prestazione individuale del personale ruolo sanitario dirigenza medica e veterinaria	465.163	n. 1031/2014	456.737	108.703	38.823	604.263		456.737
TOTALE	11.630.628		11.540.433	3.001.736	365.676	14.907.845	10.340.522	1.199.911

Elaborazione Corte dei conti Sezione controllo Sardegna

*Al netto degli oneri riflessi ed IRAP

(Valori espressi in euro)

Nel verbale di accordo sindacale *“Rendiconto fondi 2013 e destinazione somme per retribuzione di risultato Area Dirigenza medica e Veterinaria”* siglato in data 16.07.2015, le parti hanno concordato di utilizzare il residuo di € 743.174 del fondo per il finanziamento della retribuzione dell' indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, ecc , per incrementare le risorse del fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale, già fissate in € 456.737. Pertanto la somma totale di € 1.199.911 del fondo per il risultato è stata destinata per € 994.147 alla dirigenza medica e per € 205.764 alla dirigenza veterinaria, dando atto che *“tale incremento in ottemperanza alle disposizioni contrattuali, si qualifica quale temporaneo e non può essere in alcun modo storicizzato”*.

Tabella 5 – Contrattazione integrativa 2014

AREA	Fondo 2010	Delib. costituzione fondi	Disponibilità A	Oneri riflessi B	IRAP C	Totale D=A+B+C	Erogato * E	Somma residua * F=A-E
Dirigenza medica veterinaria								
Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro del personale ruolo sanitario - dirigenza medica e veterinaria	1.509.777	n. 1155/2015	1.509.777	359.327	38.499	1.907.603	1.509.777	-
Fondo per il finanziamento della indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, ecc., del personale ruolo sanitario - dirigenza medica e veterinaria	9.655.688	n. 1155/2015	9.655.688	479.617	303.540	10.438.845	8.692.336	963.352
Fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato o la qualità delle prestazioni individuali del personale ruolo sanitario - dirigenza medica e veterinaria	465.163	n. 1155/2015	465.163	110.709	39.539	615.411		465.163
TOTALE	11.630.628		11.630.628	949.653	381.578	12.961.859	10.202.113	1.428.515

Elaborazione Corte dei conti Sezione controllo Sardegna

*Al netto degli oneri riflessi ed IRAP

(Valori espressi in euro)

Nel verbale di accordo sindacale *“Rendiconto fondi 2014 e destinazione somme per retribuzione di risultato Area Dirigenza medica e Veterinaria”* siglato in data 12.04.2016²⁷, le parti hanno concordato di utilizzare il residuo di € 963.352 del fondo per il finanziamento della retribuzione dell'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, ecc., per incrementare le risorse del fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale, già fissate in € 465.163. Pertanto la somma totale di € 1.428.515 del fondo per il risultato è stata destinata per € 1.201.914 alla dirigenza medica e per € 226.601 alla dirigenza veterinaria, dando atto che *“tale*

²⁷ Nel 2014 il fondo per il trattamento accessorio è stato destinato alle indennità connesse alle condizioni di lavoro per € 1.209.777 e allo straordinario per € 300.000; il fondo per la retribuzione di posizione ecc. è stato destinato alle indennità di specificità per € 4.356.872, alla retribuzione di posizione per € 3.835.663, ad altri istituti connessi alla posizione per € 397.119. Vedi relazione sulla gestione 2014 pag.24 e ss.

incremento in ottemperanza alle disposizioni contrattuali, si qualifica quale temporaneo e non può essere in alcun modo storicizzato²⁸.

Con deliberazione del Commissario straordinario n. 659 del 19.05.2016 è stata decretata la “presa d’atto dell’accordo di contrattazione integrativa della dirigenza medico-veterinaria, relativo alla erogazione della retribuzione di risultato per l’anno 2014, acquisito il parere del Collegio sindacale”.

Dall’esame della documentazione pervenuta o acquisita dal sito dell’Azienda sanitaria, si raffrontano le disponibilità dei fondi integrativi nel periodo 2010-2014. Le economie registrate negli anni 2011-2012-2013, rispetto al 2010, si ricollegano alla riduzione del personale in servizio, mediamente da 562 unità a 552 unità (art. 9 c. 2 legge 122/2012), come si ricava dalle relazioni illustrative ed economico-finanziarie.

Tabella 6 - Disponibilità fondi integrativi 2010-2014

AREA	Fondo 2010	Fondo 2011	Fondo 2012	Fondo 2013	Fondo 2014
Dirigenza medica veterinaria					
Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro del personale ruolo sanitario - dirigenza medica e veterinaria	1.509.777	1.497.842	1.497.842	1.482.426	1.509.777
Fondo per il finanziamento della fidejussione di specialità medica, retribuzione di posizione, ecc. del personale ruolo sanitario - dirigenza medica e veterinaria	9.655.688	9.618.950	9.585.303	9.601.270	9.655.688
Fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato e la quota delle prestazioni individuali del personale ruolo sanitario - dirigenza medica e veterinaria	465.163	461.386	456.737	456.737	465.163
TOTALE	11.630.628	11.578.178	11.539.882	11.540.433	11.630.628

Elaborazione Corte dei conti Sezione controllo Sardegna
Valori espressi in euro

3.2 Dirigenza sanitaria, professionale, tecnico e amministrativa

La consistenza dei fondi relativi al finanziamento del trattamento accessorio della dirigenza sanitaria, professionale, tecnico e amministrativa (SPTA) con riferimento all’anno 2010, è stata

²⁸ L’indennità di risultato 2013 e 2014 è stata erogata secondo il sistema di valutazione delle Performance, approvato con deliberazione n. 1136 dell’11.09.2012.

definita con "generici provvedimenti" n. 608/2010 e n. 611/2010. Pertanto si manifestano le perplessità sopra evidenziate e, con riguardo alla consistenza/certificazione dei fondi 2010, in attesa di chiarimenti da parte dell'Azienda, si prende in considerazione il limite di cui alle deliberazioni di definizione della consistenza dei fondi 2013 e 2014.

Con deliberazione del Direttore generale n. 14 del 02.01.2014 è stata ridefinita la consistenza dei fondi contrattuali della dirigenza sanitaria, professionale, tecnico e amministrativa degli anni 2011-2012 e in via presuntiva dell'anno 2013, e con deliberazione del Direttore generale n. 1467 del 19.11.2014 è stata determinata in via definitiva la consistenza dei fondi contrattuali dirigenza SPTA dell'anno 2013 e provvisoriamente dell'anno 2014. La consistenza definitiva dei fondi 2014 e provvisoria 2015 è stata accertata con deliberazione D.G. n 1156 del 16.09.2015.

Le tabelle seguenti riportano i dati relativi ai fondi contrattuali della dirigenza SPTA e al loro utilizzo per l'anno 2013 e per l'anno 2014.

Tabella 7 – Contrattazione integrativa 2013

AREA	Fondo 2010	Deliberazione costituzione fondi	Disponibilità A	Oneri riflessi B	IRAP C	Totale D=A+B+C	Erogato E	** Somma residua * F=A-E
Dirigenza SPTA								
Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro del personale dirigenza SPTA	47.809	n. 1467/2014	47.809	11.379	1.041	60.229	40.837	6.972
Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione, equiparazione, indennità di obiezione di struttura complessa ecc. del personale dirigenza SPTA	844.815	n. 1467/2014	819.082	223.669	25.113	1.093.596	759.082	60.000
Fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato e la qualità delle prestazioni del personale dirigenza SPTA	129.108	n. 1467/2014	129.108	30.728	10.974	170.810		129.108
TOTALE	1.021.732		995.999	265.775	37.128	1.324.635	799.919	196.080

Elaborazione Corte dei conti Sezione controllo Sardegna

*Al netto degli oneri riflessi ed IRAP

Valori espressi in euro

Nel verbale di accordo sindacale *“Rendiconto fondi 2013 e destinazione somme per retribuzione di risultato Area Dirigenza sanitaria, professionale, tecnico e amministrativa”* siglato in data 16.07.2015, le parti hanno concordato di utilizzare le risorse residue del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione, ecc., corrispondenti a € 60.000, nonché la risorsa residua del fondo particolari condizioni di lavoro di € 6.972, per incrementare temporaneamente e solo per l'anno 2013, le risorse del fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale, già fissate in € 129.108. Pertanto la somma complessiva di € 196.080 del fondo per il risultato è stata destinata per € 140.240 (€ 74.808 + € 60.000 + € 5.432) alla dirigenza sanitaria e per € 55.840 (€ 1.539 + € 54.300) alla dirigenza PTA.

Si osserva che, poiché per ciascuna Area negoziale, gli accordi delle OO.SS. hanno recepito integralmente le quantificazioni definite nelle deliberazioni di riferimento, nella colonna disponibilità (A) l'ammontare del fondo costituito coincide con la somma poi assegnata e attribuita dagli accordi sindacali. Unica eccezione è stata evidenziata per gli importi indicati in corrispondenza della retribuzione del fondo di posizione della Dirigenza SPTA.

I valori indicati nella tabella n. 7 della colonna disponibilità e della colonna erogato sono estrapolati dall'accordo con le OO.SS., in base al quale la somma destinata per il finanziamento della retribuzione di posizione della dirigenza sanitaria è pari a € 495.320, di cui liquidati € 435.320, e la somma destinata e totalmente liquidata alla dirigenza PTA, è pari a € 323.762. Invero, dal prospetto inviato dall'Azienda con nota n. 7723/2016 risultano disponibilità, come da deliberazione di costituzione fondi, per € 844.815 ed erogazioni per € 784.815.

Pertanto, dalle verifiche contabili effettuate dall'Ufficio istruttore la disponibilità complessiva rendicontata corrisponderebbe a € 995.999, e non € 1.021.732, mentre la somma erogata sarebbe pari a € 759.082. Tale differenza sembra riportata anche nel prospetto riepilogativo inviato dall'Azienda sanitaria con nota n. 20731 del 10.05.2016.

Tabella 8 – Contrattazione integrativa 2014

AREA	Fondo 2010	Deliberazione costituzione fondi	Disponibilità A	Oneri riflessi B	IRAP C	Totale D=A+B+C	Erogato E	Somma residua * F=A-E
Dirigenza SPTA								
Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro del personale dirigenza SPTA	47.809	n. 1156/2015	46.242	11.006	1.179	58.427	46.242	-
Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione, equiparazione, indennità di direzione di struttura complessa, ecc. (di personale dirigenza SPTA)	844.815	n. 1156/2016	802.842	212.237	20.472	1.035.552	734.758	68.084
Fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato e la qualità delle prestazioni individuali del personale dirigenza SPTA	129.108	n. 1156/2017	124.363	30.163	10.773	165.299		124.363
TOTALE	1.021.732		973.447	253.406	32.424	1.259.277	781.000	192.447

Elaborazione: Corte dei conti - Sezione controllo Sardegna

*A) netto degli oneri riflessi ed IRAP

Valori espressi in euro

Nel verbale di accordo sindacale *“Rendiconto fondi 2014 e destinazione somme per retribuzione di risultato Area Dirigenza sanitaria, professionale, tecnico e amministrativa”* siglato in data 16.07.2015²⁹, le parti hanno concordato di utilizzare le risorse residue del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione, ecc., corrispondenti ad € 68.084, per incrementare temporaneamente e solo per l'anno 2014, le risorse del fondo per la retribuzione di risultato, già fissate in € 124.363. Pertanto la somma complessiva di € 192.447 del fondo per il risultato è stata destinata per € 138.100 (€ 70.017 + € 68.084) alla dirigenza sanitaria e per € 54.346 alla dirigenza PTA³⁰.

²⁹ Nel 2014 il fondo per il trattamento accessorio è stato destinato alle indennità connesse alle condizioni di lavoro per € 32.200 e allo straordinario per € 14.041; il fondo per la retribuzione di posizione ecc. è stato destinato per la dirigenza sanitaria alla retribuzione di posizione per € 391.036, ad altri istituti connessi alla posizione per € 19.960; per la dirigenza PTA in € 284.172 e in € 39.590. Il fondo per la retribuzione di risultato è stato destinato per € 70.017 ai dirigenti sanitari e per € 54.346 per i dirigenti PTA. Vedi relazione sulla gestione 2014 pag.24 e ss.

³⁰ L'indennità di risultato 2013 e 2014 è stata erogata secondo il sistema di valutazione delle Performance, approvato con deliberazione n. 1136 del 11.09.2012.

L'accordo sindacale suindicato riporta che la somma destinata per il finanziamento della retribuzione di posizione della dirigenza sanitaria è pari a € 479.080 e la somma liquidata è pari a € 410.996, mentre la somma destinata alla dirigenza PTA, è pari a € 323.762, totalmente liquidata.

Con deliberazione del Commissario straordinario n. 660 del 19.05.2016 è stata decretata la "presa d'atto dell'accordo di contrattazione integrativa della dirigenza SPTA, relativo alla erogazione della retribuzione di risultato per l'anno 2014, acquisito il parere del Collegio sindacale".

Le disponibilità 2014 sono inferiori agli anni precedenti perché il personale 2010-2013 risulta agli atti costituito da complessive 81 unità (61 dirigenti sanitari e 20 dirigenti PTA) mentre nel 2014 le unità in servizio sono 79 (59 dirigenti sanitari e 20 dirigenti PTA).

Tabella 9 - Disponibilità fondi integrativi 2010-2014

Area	Fondo 2010	Fondo 2011-2013	Fondo 2014
Dirigenza SPTA			
Fondo per il trattamento necessario legato alle condizioni di lavoro del personale - dirigenza SPTA	47.809	47.809	46.242
Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione, equiparazione, anzianità di direzione di struttura complessa ecc. del personale - dirigenza SPTA	844.815	844.815	802.842
Fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato e la qualità delle prestazioni individuali del personale - dirigenza SPTA	129.108	129.108	124.363
TOTALE	1.021.732	1.021.732	973.447

Elaborazione Corte dei conti- Sezione controllo Sardegna
Valori espressi in euro

3.3 Personale non dirigente del Comparto

La consistenza dei fondi relativi al finanziamento del trattamento accessorio del personale non dirigente, con riferimento all'anno 2010, è stata definita con un "generico provvedimento" n. 609/2010. Pertanto si manifestano le perplessità sopra evidenziate e, con riguardo alla consistenza/certificazione dei fondi 2010, in attesa di chiarimenti da parte dell'Azienda, si prende in considerazione il limite di cui alle deliberazioni di definizione della consistenza dei fondi 2013 e 2014.

Con deliberazione del Direttore generale n. 935 del 19.06.2013 è stata ridefinita la consistenza dei fondi contrattuali del personale non dirigente degli anni 2011-2012 e in via presuntiva dell'anno 2013, e con deliberazione del Direttore generale n. 1030 del 04.08.2014 è stata determinata in via definitiva la consistenza dei fondi contrattuali dirigenza SPTA dell'anno 2013 e provvisoriamente

dell'anno 2014. La consistenza definitiva dei fondi 2014 e provvisoria 2015 è stata accertata con deliberazione D.G. n. 1154 del 16.09.2015.

Le tabelle seguenti riportano i dati relativi ai fondi contrattuali del personale non dirigente del comparto e al loro utilizzo per l'anno 2013 e per l'anno 2014.

Tabella 10 – Contrattazione integrativa 2013

AREA Comparto	Fondo 2010	Deliberazione costituzione fondi	Disponibilità A	Oneri riflessi B	IRAP C	Totale D=A+B+C	Erogato * E	Somma residua * F=A-E
Fondo per compensi lavoro straordinario e la remunerazione di particolari condizioni di lavoro del personale sanitario/amministrativo comparto	3.208.391	n. 1030/2014	3.208.391	763.597	81.814	4.053.803	3.208.391	-
Fondo per il finanziamento delle fasce retributive della posizioni organizzative della indennità professionale specifica, ecc. del personale ruolo sanitario/tecnico/amministrativo comparto	5.842.664	n. 1030/2014	5.842.664	1.548.864	169.561	7.561.089	5.496.891	345.773
Fondo della produttività collettiva per il miglioramento del servizio e per il premio della qualità delle prestazioni individuali del personale ruolo sanitario/tecnico/amministrativo comparto	394.418	n. 1030/2014	394.418	93.871	33.525	521.814		394.418
TOTALE	9.445.473		9.445.473	2.406.333	284.901	12.136.706	8.705.282	740.190

Elaborazione Corte dei conti- Sezione controllo Sardegna

*Al netto degli oneri riflessi ed IRAP

Valori espressi in euro

Nel verbale di accordo sindacale *“Rendiconto fondi 2013 e destinazione somme alla produttività collettiva”* siglato in data 04.12.2014, le parti hanno concordato di utilizzare le risorse residue del fondo per il finanziamento delle fasce economiche, delle posizioni organizzative, ecc.³¹, pari a € 345.773 per incrementare le risorse del fondo della produttività, già fissate in € 394.418, per una disponibilità complessiva di € 740.190, dando atto che *“tale incremento in ottemperanza alle disposizioni contrattuali, si qualifica come temporaneo e non può essere in alcun modo storicizzato”*.

³¹ La somma complessiva risulta così suddivisa: per progressioni orizzontali (fasce) € 3.141.973; per indennità professionale specifica € 463.236; per altri istituti gravanti sul fondo € 1.891.682.

Tabella II – Contrattazione integrativa 2014

AREA	Fondo 2010	Deliberazione costituzione fondi	Disponibilità A	Oneri riflessi B	IRAP C	totale D=A+B+C	erogato * E	Somma residua * F=A-E
Comparto								
Fondo per compensi lavoro straordinario e la sanificazione di particolari condizioni di lavoro del personale sanitario-amministrativo comparto	3.208.391	n. 1154/2016	3.208.391	763.597	81.814	4.053.802	3.208.391	-
Fondo per il finanziamento delle fasce contributive delle posizioni organizzative della indennità professionale medica, ecc. del personale civile sanitario-amministrativo-comparto	5.842.664	n. 1154/2016	5.842.664	1.546.332	174.793	7.563.789	5.413.360	429.304
Fondo della produttività collettiva per il miglioramento delle attività per il premio della qualità delle prestazioni individuali del personale civile sanitario-amministrativo-comparto	394.418	n. 1154/2016	394.418	93.871	33.526	521.815		394.418
TOTALE	9.445.473		9.445.473	2.403.801	290.133	12.139.406	8.621.751	823.721

Elaborazione Corte dei conti- Sezione controllo Sardegna

*Al netto degli oneri riflessi ed IRAP

Valori espressi in euro

Nel verbale di accordo sindacale *“Rendiconto fondi 2014 e destinazione somme alla produttività collettiva”* siglato in data 24.03.2016, le parti hanno concordato di utilizzare le risorse residue del fondo per il finanziamento delle fasce economiche, delle posizioni organizzative, ecc.³², pari a € 429.304 per incrementare le risorse del fondo della produttività, già fissate in € 394.418, per una disponibilità complessiva di € 823.721, dando atto che *“tale incremento in ottemperanza alle disposizioni contrattuali, si qualifica come temporaneo e non può essere in alcun modo storicizzato”*³³.

Con deliberazione del Commissario straordinario n. 634 del 13.05.2016 è stata decretata la *“presa d’atto dell’accordo di contrattazione integrativa del Comparto, relativo alla erogazione della retribuzione di risultato per l’anno 2014, acquisito il parere del Collegio sindacale”*.

L’andamento delle unità di personale in servizio è variato da 1705 unità del 2010 a 1.828 del 2013 e 1.799 unità del 2014 ma l’ammontare delle risorse a disposizione negli anni 2010-2014 è invariato nel rispetto delle disposizioni normative³⁴.

³² La somma complessiva risulta così suddivisa: per progressioni orizzontali (fasce) € 3.108.894; per indennità professionale specifica € 478.302; per altri istituti gravanti sul fondo € 1.826.164.

³³ L’indennità di risultato 2013 e 2014 è stata erogata secondo il sistema di valutazione delle Performance, approvato con deliberazione n. 1136 del 11.09.2012.

³⁴ Dati unità di personale indicati nelle relazioni tecnico finanziarie.

Tabella 12 - Disponibilità fondi integrativi 2010-2014

AREA Comparto	Fondo 2010	Fondo 2011	Fondo 2012-2014
Fondo per compensi lavoro straordinario e la remunerazione di particolari condizioni di lavoro del personale ruolo sanitario/tecnico/amministrativo-comparto	3.208.391	3.170.756	3.208.391
Fondo per il finanziamento delle fasce retributive delle posizioni organizzative e della indennità professionale specifica ecc. del personale ruolo sanitario/tecnico/amministrativo-comparto	5.842.664	5.842.664	5.842.664
Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi per il premio della qualità delle prestazioni individuali del personale ruolo sanitario/tecnico/amministrativo-comparto	394.418	389.791	394.418
Totale	9.445.473	9.403.211	9.445.473

Elaborazione Corte dei conti - Sezione controllo Sardegna

*Al netto degli oneri riflessi ed IRAP

Valori espressi in euro

3.4 Quadri di sintesi

Tabella 12 – Risorse complessive contrattazione integrativa 2013

Dirigenti e comparto	Fondo 2010	Disponibilità 2013 A	Oneri riflessi B	IRAP C	Totale D=A+B+C	Accordi rendiconto 2013 e destinazione somme per retribuzione di risultato E	Erogato * F	Somma residua * G = E-F
Trattamento economico accessorio legato alle condizioni di lavoro	4.765.977	4.738.626	1.127.793	120.657	5.987.076	4.738.626	4.731.654	6.972
Retribuzione di posizione	16.343.167	16.288.749	4.312.748	483.725	21.085.222	16.263.016	15.139.802	1.123.214
Retribuzione di risultato	988.689	980.263	233.302	83.322	1.296.887	980.263	2.110.449	-1.130.186
TOTALE	22.097.833	22.007.638	5.673.843	687.704	28.369.185	21.981.905	21.981.905	

Elaborazione Corte dei conti - Sezione controllo Sardegna

*Al netto degli oneri riflessi ed IRAP

Valori espressi in euro

Tabella 13 – Risorse complessive contrattazione integrativa 2014

Dirigenti e comparto	Fondo 2010	Disponibilità 2014 A	Oneri riflessi B	IRAP C	Totale D=A+B+C	Accordi rendiconto 2014 e destinazione somme per retribuzione di risultato E	Erogato * F	Somma residua * G = E-F
Trattamento economico accessorio legato alle condizioni di lavoro	4.765.977	4.764.410	1.133.930	121.492	6.019.832	4.764.410	4.764.410	-
Retribuzione di posizione	16.343.167	16.301.194	2.238.187	498.805	19.038.185	16.301.193	14.840.453	1.460.740
Retribuzione di risultato	988.689	983.944	234.743	83.837	1.302.524	983.944	2.444.684	-1.460.740
TOTALE	22.097.833	22.049.548	3.606.860	704.135	26.360.542	22.049.546	22.049.546	

Elaborazione Corte dei conti - Sezione controllo Sardegna

*Al netto degli oneri riflessi ed IRAP

Valori espressi in euro

Gli oneri relativi alla contrattazione integrativa sono stati iscritti nel bilancio 2013 per € 22.007.638³⁵ e nel bilancio 2014 per € 22.049.547, come stabilito dalle delibere di riferimento e riportato nei rispettivi questionari.

L'Azienda ha confermato che nel costo del personale iscritto in bilancio sono compresi i fondi per la retribuzione di risultato, stabilita dagli accordi sindacali in complessivi € 2.110.449 per l'esercizio 2013 e € 2.444.683 per il 2014.

L'onere complessivo a carico dell'Azienda risulta pari a € 28.369.185 per il 2013 e € 26.360.542 per il 2014, mentre le somme effettivamente erogate sono pari a € 21.981.905 nel 2013 ed € 22.049.546 nel 2014, al netto degli oneri riflessi ed IRAP, nei limiti delle disponibilità del 2010.

Nei primi mesi di ogni anno, l'Azienda provvede con deliberazione del Direttore generale all'accertamento (dei costi di competenza) della spesa necessaria per il pagamento del personale dipendente di quanto ancora dovuto, in materia di competenze fisse e indennità previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro, la cui corresponsione è demandata all'anno successivo rispetto a quello di riferimento³⁶.

³⁵ Nota ASL n. 51604/2015.

³⁶ Deliberazioni Commissario straordinario/Direttore generale n. 118/2011; n. 329/2012; n. 164/2013; 164/2014;316/2015; 177/2016.

La nota ASL n. 20731 del 10.05.2016, a firma del Presidente del Collegio sindacale e del Commissario straordinario riporta il seguente prospetto riepilogativo che evidenzia il rispetto dei limiti di spesa dei fondi 2011-2013. I dati del 2014 sono stati elaborati dall'Ufficio istruttore sulla base della documentazione acquisita.

Tabella 14 – Prospetto riepilogativo 2011-2014

		Importo fondi di cui alle deliberazioni n. 935/2013; n. 1838/2013; n. 14/2014.	Somme erogate
Anno 2011	Comparto	9.403.211	9.353.142
	Dirigenti medici/Veterinari	11.578.178	11.267.703
	Dirigenti SPTA	1.021.732	951.865
	TOTALE	22.003.121	21.572.710
			Somme erogate
Anno 2012	Comparto	9.445.473	9.391.039
	Dirigenti medici/Veterinari	11.524.466	11.651.864 *
	Dirigenti SPTA	1.021.732	1.038.732 **
	TOTALE	21.991.671	22.081.635
			Somme erogate
		Importo fondi di cui alle deliberazioni n.1030/2014; n. 1031/2014; n. 1467/2014.	Somme erogate
Anno 2013	Comparto	9.445.473	9.410.007
	Dirigenti medici/Veterinari	11.540.433	11.471.497
	Dirigenti SPTA	1.021.732	1.020.812
	TOTALE	22.007.638	21.902.316
			Somme erogate
		Importo fondi di cui alle deliberazioni n.1154/2015; n. 1155/2015; n. 1156/2015	Somme erogate
Anno 2014	Comparto	9.445.473	9.445.473
	Dirigenti medici/Veterinari	11.630.628	11.630.628
	Dirigenti SPTA	973.446	973.446
	TOTALE	22.049.547	22.049.547

*di cui € 217.544 residuo anno 2011. Vedi verbale accordo del 16.12.2014

**di cui € 18.752 residuo anno 2011. Vedi verbale accordo del 16.12.2014

Le somme erogate indicate nel prospetto riepilogativo si riferiscono al periodo di invio della nota suindicata, mentre alla data odierna, come si legge negli accordi con le parti sindacali, ulteriori erogazioni dovrebbero essere avvenute anche nel periodo aprile-giugno 2016, in particolare per la liquidazione della retribuzione di risultato.

4 IL CONTRADDITTORIO CON L'AZIENDA

A conclusione delle attività istruttorie, con nota n. 568 del 13.01.2017 la bozza di relazione provvisoria predisposta da questo Ufficio di controllo è stata inviata al Direttore generale della ATS, al Collegio sindacale, e al Direttore dell'Area socio-sanitaria, con invito a voler comunicare osservazioni, deduzioni, eventuali rettifiche di dati e notizie, nonché a fornire precisazioni sulle specifiche problematiche segnalate nel corso della relazione.

In data 02.03.2017, l'Azienda sanitaria ha inviato le proprie controdeduzioni, con nota prot. PG/2017/77284, a firma del Direttore dell'ASSL e del Direttore del Servizio personale, nella quale *“presa visione della bozza di relazione inviata ed in particolare delle criticità nella stessa riscontrate in ordine alla contrattazione integrativa svolta da questa ASL nel periodo di riferimento, si ritiene di evidenziare quanto segue:*

- *nel confermare, come tra l'altro già precisato dal Collegio sindacale e riportato nella bozza, che la contrattazione e l'utilizzo delle relative risorse si è realizzato nel pieno rispetto dei vincoli di bilancio e di quelli derivanti dalla applicazione delle norme di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40 bis, comma 1, del d. lgsl. n. 165/2001, si evidenzia che le irregolarità procedurali rilevate non hanno comunque precluso al Collegio di effettuare, come poi effettivamente fatto, adeguate verifiche circa la sussistenza di utilizzi impropri dei fondi o oltre la loro capienza;*
- *per gli anni 2011, 2012, 2013, le procedure finalizzate alla certificazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa hanno certamente presentato alcune pecche formali, essendo le stesse pervenute a regime solo con riferimento all'anno 2014, senza che, peraltro, ciò abbia impedito di consentire al Collegio l'acquisizione delle informazioni necessarie alla verifica di compatibilità economico finanziaria degli stessi, sempre fornita da questa Amministrazione e di rilevare, qualora ce ne fossero state, irregolarità sostanziali;*
- *con riferimento per esempio ai fondi delle tre aree relativi all'annualità 2013, si sottolinea che il loro ammontare è stato portato a conoscenza del Collegio in data 24.02.2015, ancorché non nel format previsto dal MEF, e a tale data tali fondi non risultavano ancora utilizzati ai fini della produttività e del risultato; di fatto, benché il parere sia stato rilasciato il 18.02.2016, già all'epoca sussistevano gli elementi che consentivano al Collegio di rilasciare la relativa certificazione di compatibilità;*

- *con riguardo alla tipologia di atto per definire la consistenza dei fondi per l'anno 2010, l'utilizzo del provvedimento del Dirigente del Personale anziché del Direttore generale, apparirebbe conseguenza di una erronea determinazione in tal senso dell'allora vertice aziendale che operava in regime di commissariamento, che ha ritenuto di delegare al Dirigente l'adozione di tale atto. ancorché, si ritiene doveroso sottolineare, tale scelta non abbia inciso sulla correttezza dei dati nella stessa contenuti.*

In conclusione, pur in presenza di tali irregolarità formali, si ritiene che la contrattazione integrativa sia stata correttamente svolta sia sotto l'aspetto dell'osservanza delle disposizioni economico finanziarie che della legittimità degli atti."

5 OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Si riassumono le risultanze fondamentali della presente istruttoria e le principali criticità riscontrate.

- Negli esercizi 2013, 2014 e 2015 l'Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Nuoro ha incrementato i costi complessivi per il personale dipendente rispetto ai precedenti esercizi. Appare, tuttavia, aver rispettato, nel 2013 e nel 2014, il limite dei costi stabilito dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni e integrazioni, per il personale a tempo determinato, in convenzione, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di formazione lavoro, ecc., fissato nel 50% dei costi sostenuti per le stesse finalità nell'esercizio 2009. Per gli stessi esercizi l'Azienda appare aver rispettato gli obiettivi di contenimento della spesa del personale previsti dall'art. 2, comma 71, della Legge n. 191/2009 e s.m.i., che prescrive l'adozione di misure necessarie a garantire che le suddette spese del "*personale dipendente e non*" non superino il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4%. Dagli atti esaminati risulta infatti che, fissato in € 110.426.512, il tetto di spesa dell'anno 2004, ridotto dell'1,4%, come stabilito dalla legge e in applicazione della circolare esplicativa, il risparmio conseguito nel 2013 si attesta a circa 7,4 milioni di euro e nel 2014 a circa 5 milioni di euro, anche per gli effetti derivanti dalla riduzione dell'IRAP, ai sensi della L.R. 12/2013. I dati riportati nei questionari 2013 e 2014, evidenziano un risparmio notevolmente inferiore, pari rispettivamente ad € 2.100.000 e ad € 724.337, poiché le detrazioni elencate rappresentano solo una parte di quelle considerate nella relazione sulla gestione.
- Nei questionari il Collegio sindacale ha dichiarato che 1) gli oneri relativi alla contrattazione integrativa sono stati iscritti nel bilancio 2013 per € 22.007.638 e nel 2014 per € 22.049.547; 2) di aver verificato la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio 2013 e 2014 e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001; 3) il rispetto del tetto complessivo previsto per il fondo delle risorse decentrate; 4) l'automatica riduzione in proporzione alla diminuzione del personale in servizio, previsto dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010.
- Per quanto concerne la procedura adottata per pervenire alla determinazione e costituzione dei fondi e agli accordi per l'erogazione della retribuzione di risultato si osserva il parziale rispetto della normativa di riferimento: le Deliberazioni di costituzione dei fondi del Direttore Generale sono corredate dalle necessarie relazioni illustrative ed economico-finanziarie ma non del parere

del Collegio sindacale: le Deliberazioni di "presa d'atto degli accordi" sono, invece, corredate dal parere favorevole del Collegio sindacale, che, tuttavia, sottolinea che *la documentazione ... presentava qualche irregolarità formale*", riguardo agli anni 2011-2012-2013, *diversamente da quella relativa alla contrattazione integrativa dell'anno 2014*. Si segnala, in particolare, che il Collegio sindacale, in data 18 febbraio 2016, ha espresso parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per le tre aree di contrattazione, per l'anno 2013, osservando, tuttavia, che *l'Azienda ha provveduto alla distribuzione delle risorse omettendo la formale e preventiva richiesta di certificazione di compatibilità economico-finanziaria al Collegio*". Con verbale n. 57 del 10 maggio 2016 ha espresso parere favorevole per le distinte aree di contrattazione, per l'anno 2014.

- Con riguardo alle risorse destinate alla contrattazione integrativa, che ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, non possono essere complessivamente superiori al corrispondente importo dell'anno 2010, si osserva che l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale non ha superato, nel 2013 e nel 2014, il corrispondente importo dell'anno 2010. Si osserva, tuttavia, che la consistenza dei vari Fondi per il 2010 è stata definita con provvedimenti diversi da un formale atto deliberativo del Direttore Generale (con mere determinazioni del Direttore del personale/Risorse Umane). *"conseguenza di una erronea determinazione in tal senso dell'allora vertice aziendale che operava in regime di commissariamento, che ha ritenuto di delegare al Dirigente l'adozione di tale atto."* La Sezione prende atto della dichiarazione del Direttore dell'Area socio-sanitaria in merito alla circostanza che *"tale scelta non abbia inciso sulla correttezza dei dati nella stessa contenuti."* Non si hanno certezze in merito alla certificazione di tali fondi da parte del Collegio sindacale.

- L'ammontare delle liquidazioni risulta sempre contenuto entro i limiti delle pertinenti disponibilità. Si rileva che le economie derivanti dal fondo per il lavoro straordinario e condizioni di disagio e dal fondo fasce retributive/posizioni organizzative sono state temporaneamente destinate al fondo della produttività, dando atto che *"tale incremento in ottemperanza alle disposizioni contrattuali, si qualifica come temporaneo e non può essere in alcun modo storicizzato"*.

Si avverte che la Sezione ha concluso l'indagine generale "*Analisi dell'andamento dei costi della contrattazione integrativa negli Enti del Servizio Sanitario Regionale*" (v. deliberazione n. 31/2017/SSR).

In allegato alla presente relazione si riporta il capitolo 9 della citata deliberazione (Osservazioni conclusive).



[Handwritten signature]

ALLEGATO

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE (deliberazione 31/2017/SSR)

• L'odierna indagine si inserisce nel quadro dei controlli della Corte dei conti sul Sistema Sanitario Regionale. Questa Sezione ha condotto, infatti, specifiche analisi gestionali che hanno riguardato sia la spesa complessiva della sanità³⁷, sia l'andamento di specifiche voci di costo (farmaceutica ospedaliera³⁸), sia lo stato di attuazione del progetto di informatizzazione del SSR³⁹, sia la regolamentazione dell'attività libero professionale intramoenia⁴⁰. Ha, inoltre, in sede di verifica e parifica annuale del bilancio della Regione, dedicato specifici approfondimenti alla gestione della Sanità. La Sezione, ancora, svolge annualmente la verifica sui bilanci di esercizio delle Aziende.

Da tali specifiche analisi è emersa la necessità di monitorare con continuità l'andamento delle spese per il personale, in quanto rappresentano il 35% circa del totale dei costi di esercizio sostenuti dalle Aziende (a fronte di un'incidenza a livello nazionale di poco più del 31%). L'odierna analisi focalizza, in particolare, la materia della contrattazione integrativa, in considerazione del fatto che sembrava emergere (in sede di verifica dei questionari sui bilanci di esercizio) un quadro di disomogeneità/differenziazione tra le varie Aziende nell'ambito dei trattamenti economici riconosciuti al personale.

• Passando alla presente analisi, preliminarmente si richiama il quadro istituzionale di riforma del sistema sanitario regionale in atto, che impone iniziative di ricognizione e di omogeneizzazione

³⁷ SCRSAR/23/2011/SSR "Indagine di controllo sull'attività di indirizzo e sul finanziamento degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, da parte della Regione Autonoma della Sardegna - Esercizi 2007-2010"; SCRSAR/97/2010/SSR "Indagine di controllo sull'attività di indirizzo e sul finanziamento degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, da parte della Regione Autonoma della Sardegna - Esercizi 2010-2011"; SRC SAR/40/2014/SSR "Indagine di controllo sulla spesa sanitaria regionale 2013 e sulle iniziative di razionalizzazione e riordino della rete ospedaliera e territoriale della Regione Autonoma della Sardegna"; SCRSAR/92/2016/SSR "Indagine di controllo sulla spesa degli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Sardegna - Esercizi 2013, 2014 e 2015.

³⁸ SCRSAR/23/2012/SSR "Considerazioni generali sul processo di distribuzione e consumo ospedaliero dei beni farmaceutici nelle Aziende del SSR - Le criticità del progetto SISaR"; SCR/SAR/11/2013/SSR "Verifica delle misure adottate a seguito dell'indagine di controllo sulla gestione delle procedure d'acquisto, inventariazione, conservazione e distribuzione farmaci alle diverse strutture nel Presidio Ospedaliero SIRAI della ASL n. 7 di Carbonia"; SCRSAR/42/2013/SSR "Verifica delle misure adottate a seguito dell'indagine di controllo sulla gestione delle procedure d'acquisto, inventariazione, conservazione e distribuzione farmaci alle diverse strutture nel Presidio Ospedaliero MARINO della ASL n. 8 di Cagliari; SRC SAR/45/2013/SSR "Verifica delle misure adottate a seguito dell'indagine di controllo sulla gestione delle procedure d'acquisto, inventariazione, conservazione e distribuzione farmaci alle diverse strutture nel Presidio Ospedaliero Binaghi di Cagliari; ASL n. 8 di Cagliari; SCRSAR/46/2013/SSR "Verifica delle misure adottate a seguito dell'indagine di controllo sulla gestione delle procedure d'acquisto, inventariazione, conservazione e distribuzione farmaci alle diverse strutture nel Presidio Ospedaliero A. SEGNI di OZIERI della ASL di Sassari; SRC SAR/17/2014/SSR "Indagine di controllo sulle attività di coordinamento regionale per il controllo della spesa farmaceutica ospedaliera - Monitoraggio delle iniziative adottate dalle Aziende del SSR (processo di inventariazione, conservazione, distribuzione e consumo dei farmaci nei Presidi Ospedalieri).

³⁹ SRC SAR/29/2014/SSR "Indagine di controllo sullo stato di attuazione del Progetto SISaR- Sistema Informativo Sanitario Integrato Regionale - Esercizi 2011, 2012 e 2013; SRC SAR/20/2016/SSR "Lo stato di attuazione del Progetto SISaR (Sistema Informativo Sanitario Integrato Regionale). Aggiornamento e verifica delle misure consequenziali adottate a seguito della relazione approvata con deliberazione n. 29/2014/SSR - Esercizi 2014-2015.

⁴⁰ SRC SAR/40/2016/SSR "Controllo sulla regolamentazione e sull'esercizio dell'attività professionale intramoenia nella Azienda Sanitaria Locale n. 6 di Sauri - Esercizi 2011/2015"; SRC SAR/43/2016/SSR "Controllo sulla regolamentazione e sull'esercizio dell'attività professionale intramoenia nella Azienda Sanitaria Locale n. 4 di Lanusei - Esercizi 2011/2015".

nell'organizzazione e nel trattamento giuridico-economico del personale (sinteticamente illustrato nel capitolo I della presente relazione). A tal proposito si osserva che le risultanze dell'odierna indagine confermano la differenziazione della situazione nelle varie Aziende.

L'odierna indagine ha rilevato quanto sinteticamente di seguito si illustra:

- 1) Si è registrato, nel corso degli esercizi, il **progressivo incremento della spesa complessiva per il personale del SSR, passata da circa 1,150 miliardi di euro nel 2012 a 1,171 miliardi di euro nel 2015** (dati C.E. che divergono da quelli analitici forniti dalle Aziende e riferiti al successivo punto 9), in controtendenza rispetto agli andamenti decrescenti riscontrati a livello nazionale.
- 2) Sull'evoluzione in aumento ha influito anche l'andamento registrato dalla voce di spesa destinata alla **contrattazione integrativa, passata da 219,8 milioni di euro nel 2013 a 221,1 milioni di euro nel 2014**; non si dispone ancora dei dati nel 2015.
- 3) Dai riscontri effettuati è risultato che gli oneri relativi alla contrattazione integrativa sono stati iscritti nei bilanci d'esercizio dei relativi anni in tutte le Aziende¹¹, conformemente alle dichiarazioni rese dal competente Collegio sindacale. Per alcune Aziende l'importo complessivo indicato dal Collegio sindacale nei questionari non ha trovato piena corrispondenza con gli importi risultanti dall'esame degli atti delle Aziende, effettuato nella presente istruttoria. In sede di deduzioni sono stato forniti chiarimenti ed è emerso che in molti casi il Collegio sindacale ha indicato nel questionario solo il residuo fondi iscritto alla chiusura del bilancio.
- 4) In entrambi gli esercizi, per tutte le Aziende¹², i Collegi sindacali hanno dichiarato di aver verificato *"la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio nell'esercizio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40-bis, comma 1 del Decreto legislativo 165 del 2011"*.
- 5) Le procedure per la contrattazione integrativa comportano, a seguito dell'iniziale fase concertativa in azienda, l'adozione di deliberazioni del Direttore generale, corredate dalle prescritte relazioni illustrative economico/finanziarie, cui segue il parere del Collegio sindacale. In alcune Aziende, limitatamente ad alcuni accordi, si è riscontrata, tuttavia, l'inadeguatezza delle relazioni tecniche a corredo delle deliberazioni, oltre al mancato espresso parere del Collegio sindacale (in tali casi l'Azienda ha fatto riferimento all'istituto del silenzio-assenso). Inoltre, in

¹¹ Tranne l'AOU di Sassari per il 2014, il cui questionario 2014 non è stato ancora trasmesso alla Sezione.

¹² Tranne l'AOU di Sassari per il 2014, il cui questionario 2014 non è stato ancora trasmesso alla Sezione.

alcuni casi, i pareri resi dal Collegio sindacale appaiono troppo sintetici, scarsamente motivati, se non limitati ad una mera presa d'atto.

6) Nell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari si rileva la mancata certificazione della maggior parte dei fondi relativi al personale del SSN (personale dirigente Medico SSN, personale dirigente SPTA SSN e personale Comparto SSN); inoltre, i fondi relativi al personale universitario non sono mai stati costituiti. In merito, si sottolinea che, in assenza di un contratto integrativo di norma non dovrebbe procedersi all'erogazione di compensi accessori.

7) Si è rilevato il rispetto tendenziale da parte delle Aziende delle disposizioni che hanno prescritto che le risorse destinate alla contrattazione integrativa a far data dal 2011 non possono essere complessivamente superiori al corrispondente importo dell'anno 2010 (v. art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010).

7.1. Alcune Aziende (ASL di Olbia, ASL di Lanusei, ASL di Sanluri⁴³ e ASL di Cagliari) risultano aver superato il tetto di spesa del 2010 e giustificano detto superamento in ragione dell'assunzione di unità di personale (tale da determinare il corrispondente incremento del fondo), asseritamente a seguito di preventiva autorizzazione regionale. Sul punto le Aziende fanno riferimento al documento n. 11/116/CR05/C1 emanato nel 2011 dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome, ai sensi del quale *"Si conviene comunque che dal suddetto tetto rimangano esclusi i residui venutisi a determinare negli anni precedenti e rimane valida la possibilità di adeguare le risorse decentrate in caso di incremento di dotazione organica e contestuale copertura dei posti con particolare riferimento agli effetti relativi alla soppressione di aziende regionali e acquisizione del personale nell'organico dell'Ente. Per quanto riguarda gli enti del S.S.N., l'incremento della dotazione organica deve essere autorizzato in via preventiva dalla Regione"*. Tale documento risulta essere stato trasmesso dall'Assessorato della Sanità alle Aziende⁴⁴ *"allo scopo di assicurare uniformità di trattamento tra le Aziende del Servizio Sanitario Regionale nell'ambito del contenimento delle spese per il personale in servizio presso le amministrazioni pubbliche, con specifico riferimento all'individuazione e alla regolamentazione degli istituti che concorrono a determinare il livello dei trattamenti retributivi."* Va precisato, peraltro, che le Aziende interessate non avevano – in corso di istruttoria - fornito né indicato le autorizzazioni conseguite dalla Regione.

Sul piano formale, avuto riguardo alle misure previste dal D.L. 78/2010, specificamente all'art. 9 e 6 dello stesso decreto, la Sezione ha considerato la delibera della Giunta regionale n. 13/10 del

⁴³ Solo per Dirigenza sanitaria non medica.

⁴⁴ Con note n. 779 dell'11 gennaio 2013 e 1055 del 15 gennaio 2013.

15.03.2011 con cui si è dato mandato agli Assessorati regionali di promuovere le iniziative finalizzate al recepimento dei principi di coordinamento della finanza pubblica ivi contenuti. In tale occasione la Regione ha, altresì, recepito le linee interpretative assunte dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nel documento soprarichiamato, ammettendo nel comparto sanità la modulazione delle dotazioni del fondo per il trattamento accessorio in dipendenza della dinamicità del quadro gestionale in atto.

Ferme restando le osservazioni che le Sezione ha separatamente rivolto a ciascuna Azienda sul punto nell'ambito del relativo controllo sulla gestione, le acquisizioni documentali pervenute e le deduzioni oralmente svolte dalla Regione e dalle Aziende hanno consentito una compiuta disamina delle situazioni gestionali/operative nelle quali si sono determinate le necessità di implementazione delle dotazioni organiche con conseguente assunzione di personale.

In sede di deduzioni le Aziende hanno fornito chiarimenti sulla problematica in oggetto e trasmesso la relativa documentazione. In alcuni casi le autorizzazioni della Regione avevano ad oggetto incrementi della dotazione organica in forza di disposizioni normative nazionali o regionali con cui si è prevista l'istituzione di nuove strutture funzionali di assistenza: in altri casi le autorizzazioni consentivano l'assunzione a tempo indeterminato di alcune unità di personale, in ragione della necessità di assicurare lo svolgimento delle prestazioni comprese nei LEA (livelli essenziali di assistenza). A tale ultimo proposito alcune Aziende hanno segnalato di dover sopperire ad alti tassi di *assenza fisiologica* di unità di personale, in dipendenza di istituti quali la legge 104/1992 o di *significative percentuali di dipendenti affetti da limitazioni funzionali acclerate/dichiarate dal Medico competente*.

E' emersa, inoltre, una complessiva situazione di fatto caratterizzata dalla circostanza che negli esercizi all'esame non si disponeva (e ancora non si dispone) del quadro definitivo delle dotazioni organiche, vuoi per carenza di atti aziendali, vuoi per integrazioni/modificazioni subite dagli atti aziendali, vuoi per gli spostamenti/accorpamenti di Strutture da un'azienda all'altra, vuoi per l'istituzione di nuove Strutture operative (in genere in attuazione di disposizioni di legge).

Il contesto organizzativo delle dotazioni di personale ha comportato in ciascuna Azienda e nell'intero SSR oscillazioni in aumento o in diminuzione dei costi complessivi e, tra questi, dei costi per la contrattazione. E' risultato, infatti, che la dotazione del fondo per il trattamento accessorio in ciascun anno ha subito le decurtazioni (per effetto delle diminuzioni di unità di personale) e gli incrementi (per effetto della loro implementazione a seguito di autorizzazione regionale) che si sono verificati, sul presupposto, acclarato agli atti della presente indagine, che

l'iniziale dotazione annuale del fondo stesso era stata quantificata sull'organico di fatto in essere e non sul fabbisogno formalmente quantificato.

Ad avviso della Sezione il nuovo scenario di riforma del sistema sanitario regionale, descritto in relazione e oggetto di approfondimento nell'adunanza pubblica, impone ora la predisposizione degli strumenti formali fondamentali (piano regionale dei servizi sanitari, riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale, atti aziendali e piante organiche) per assicurare certezza al quadro di strutture preposte all'organizzazione dei servizi e al quadro di risorse umane rispettivamente assegnato.

In conseguenza in sede di riorganizzazione complessiva si dovrà procedere alla ricognizione e al conseguente riordino del quadro dei costi necessari per il trattamento economico del personale (stabile ed accessorio), assicurando carattere di certezza alla spesa occorrente, in linea con i parametri di contenimento via via previsti dalla normativa di coordinamento della finanza pubblica.

7.2. Altre Aziende (AO Brotzu e AOU di Cagliari) pur avendo calcolato correttamente la disponibilità, non superando l'ammontare complessivo dell'anno 2010, hanno attribuito negli esercizi interessati al fondo per le particolari condizioni di lavoro risorse superiori alle disponibilità, prevedendone il recupero sulle risorse finanziarie per il medesimo fondo nell'esercizio immediatamente successivo. Il reiterato ricorso a detto meccanismo di sfondamento e successivo recupero, che dovrebbe costituire una misura eccezionale, limitata ad un solo esercizio, comporta una evidente sistematica inosservanza dei limiti di contenimento annualmente previsti.

8) Quanto all'ammontare delle liquidazioni effettuate sulle risorse destinate alla contrattazione integrativa, le stesse risultano in generale contenute entro i limiti delle pertinenti disponibilità dei diversi fondi di bilancio, salvo che per singoli fondi in alcune Aziende.

9) Per quanto concerne in concreto i dati economico-finanziari, l'esame dei dati/notizie forniti dalle Aziende, riportati nelle elaborazioni di cui alla presente relazione, evidenzia quanto segue:

- Il numero totale delle unità di personale dipendente è pari a 23.279 nel 2013 e a 23.493 nel 2014.
- I costi totali per il personale dipendente sono pari a 1,181 miliardi nel 2013 e a 1,182 miliardi nel 2014.
- La disponibilità dei Fondi per la contrattazione integrativa è pari a quasi 219,9 milioni nel 2013 e a circa 221,2 milioni nel 2014 (cfr. tabelle n. 4 e n. 5). Nel confronto tra i due esercizi (tabella n.

6) emerge, a livello complessivo regionale, un leggero incremento delle unità di personale, dei relativi costi e della disponibilità dei Fondi per la contrattazione integrativa.

9. Si osserva, tuttavia, un andamento non omogeneo nelle diverse Aziende.

- In alcune si rileva una contrazione sia dei costi totali per il personale dipendente che delle disponibilità dei fondi per la contrattazione integrativa (ASL di Oristano e AOU Brotzu), pur in presenza di un incremento del numero delle unità di personale dipendente.

- In altre Aziende diminuisce il costo totale per il personale dipendente, ma si incrementano i fondi per la contrattazione integrativa (ASL di Sanluri, di Carbonia, AOU di Sassari).

- Nella AOU di Cagliari, viceversa, a fronte dell'incremento delle unità di personale e dei relativi costi complessivi, si riducono i fondi per la retribuzione di risultato.

10. I costi medi pro-capite per il trattamento economico del personale dipendente del complesso delle Aziende Sanitarie della Sardegna sono di poco superiori a 50.000 euro all'anno (al netto dell'IRAP).

Rispetto a detta media, appaiono significativi gli scostamenti in diminuzione delle Aziende Ospedaliere Universitarie di Cagliari (poco meno di 45.000 euro; -13% circa rispetto alla media regionale) e - nel 2014 - di Sassari (meno di 44.000 euro; -15% circa rispetto alla media regionale), nonché della ASL di Carbonia (poco più di 47.000 euro nel 2014; -6,4% rispetto alla media regionale) e lo scostamento in aumento delle ASL di Sanluri (circa 57.000 euro; +11% rispetto alla media regionale) e di Lanusei (quasi 55.000 euro; +8% circa rispetto alla media regionale). Si confrontino, in merito, le tabelle 7 e 8.

Tale disomogeneità del trattamento retributivo medio riconosciuto all'interno delle diverse Aziende è solo in parte riconducibile alla differente articolazione organizzativa disposta all'interno di ciascuna Azienda e alla diversa distribuzione del personale tra i vari ruoli (Sanitario, Professionale, Tecnico e Amministrativo) e tra le varie Arce (dirigenza medica e non medica e comparto).

Tale stato di cose conferma la significatività della previsione normativa regionale che prescrive l'omogeneizzazione dei modelli organizzativi e del trattamento economico (L.R. n. 17/2016 art. 16) e l'urgenza di provvedere in tal senso.

11. La disponibilità media pro-capite dei Fondi per la contrattazione integrativa per il personale dipendente del complesso delle Aziende Sanitarie della Sardegna è di poco superiore a 9.400 euro

all'anno. Rispetto a detta media appaiono significativi gli scostamenti in diminuzione della Azienda Ospedaliera Brotzu (8.500 euro nel 2013 e 8.270 euro nel 2014; rispettivamente -10,8% e -13,8% rispetto alla media regionale), nonché della ASL di Carbonia (poco più di 8.500 euro; -10% circa rispetto alla media regionale) e lo scostamento in aumento delle ASL di Sanluri (quasi 11.000 euro; +14% rispetto alla media regionale) e di Lanusei (quasi 10.000 euro; +5% circa rispetto alla media regionale).

12. Per quanto concerne la distribuzione tra le diverse aree si rileva che l'area del personale del comparto assorbe una percentuale variabile tra il 40% e il 50% circa delle disponibilità dei fondi di ciascuna Azienda. Percentuali simili sono destinati all'area della Dirigenza medica. Distribuzioni differenti si registrano nella ASL di Sanluri nelle quale l'incidenza dei fondi per la dirigenza medica e veterinaria è pari al 55%, mentre quelli destinati al comparto solo al 37,3%. Le altre Aree assorbono percentuali minimali coerentemente alla ridotta entità numerica del relativo personale. Si confrontino le tabelle 9 e 10.

13. L'incidenza media regionale del fondo di posizione è pari al 67% circa in entrambi gli esercizi; quella del fondo per il trattamento accessorio è di poco superiore al 23%. In conseguenza le percentuali medie residuali sono destinate al fondo per la retribuzione di risultato (6,7%). Si confrontino le tabelle 11 e 12.

14. In alcune Aziende risultano attribuite risorse sensibilmente superiori alla media regionale al fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro. Detto fondo finanzia le indennità accessorie (lavoro straordinario, notturno e festivo, turni di guardia, pronta disponibilità, prestazioni aggiuntive) erogate per esigenze in molti casi non prevedibili e quantificabili. Presumibilmente dette esigenze si presentano con maggiore frequenza e hanno un impatto più rilevante nelle Aziende che nel corso degli ultimi anni, con organici pressoché invariati, hanno incrementato le attività assistenziali, sia in termini quantitativi, sia in termini di introduzione nel territorio della Regione di tecniche diagnostiche, terapeutiche e chirurgiche precedentemente non assicurate dal SSR.

15. Le rilevate disomogeneità nel trattamento integrativo nelle diverse Aziende determinano l'assoluta necessità di porre in essere iniziative tese all'omogeneizzazione del trattamento normativo ed economico dei dipendenti di tutte le Aziende. Per il personale dell'ATS apposita disciplina è dettata dall'art. 16, commi 13, 14 e 15 della L.R. n. 17/2016⁴⁵. E' necessario, tuttavia,

⁴⁵ In particolare, ai fini della presente indagine, è opportuno richiamare la disposizione recata dalla legge regionale n. 17/2016 che prevede "Nelle more della stipula di un unico contratto integrativo aziendale, l'ATS mantiene il sistema di relazioni sindacali con le

pervenire ad omologhe iniziative per le Aziende Ospedaliere Universitarie e per l'Azienda Ospedaliera Brotzu naturalmente tenendo nella debita considerazione le peculiarità istituzionali di dette Aziende. Il trattamento economico integrativo medio attribuito al personale di dette Aziende è risultato, infatti, significativamente inferiore a quello riconosciuto al personale degli altri Enti del Servizio Sanitario Regionale (oggi ATS).

16. A fronte delle segnalate disomogeneità, è stata, peraltro, appurata in via generale l'esiguità delle risorse destinate al **fondo di risultato**, pari, mediamente, a poco più del 6% sul totale delle risorse dei fondi, percentuale che scende sotto il 5% in alcune Aziende (ASL di Nuoro, ASL di Oristano, ASL di Sanluri, AOU di Sassari, AOU di Cagliari, AO Brotzu).

Si sottopone all'attenzione dei Soggetti del SSR la situazione riscontrata, relativamente alla **oggettiva "esiguità" della quota destinata al "risultato"**, a fronte soprattutto della contestuale elevata incidenza media della indennità di posizione (67%), nonché del trattamento accessorio in alcune Aziende, richiamando le finalità espressamente enunciate nella materia dall'art. 40 D.Lgs 165/2001. La rilevata distribuzione potrebbe, infatti, risultare penalizzante per il conseguimento degli obiettivi di miglioramento dei livelli di efficienza e produttività da parte della generalità dei dipendenti.

Si consideri, in merito, che l'attuazione della enunciata riforma del sistema sanitario regionale in atto, unitamente all'avanzamento del "Piano di riorganizzazione e riqualificazione del servizio sanitario regionale"¹⁶, postula adeguate iniziative di razionalizzazione e accorpamento di Strutture, che dovrebbero condurre alle conseguenti operazioni di riduzione del numero delle posizioni organizzative, oltre che ad una diversa distribuzione del personale tra le Strutture, i Presidi e le Aziende, che favorisca la copertura degli organici dove risultano maggiormente carenti in relazione alla qualità e quantità dei servizi assistenziali erogati.

rappresentanze delle aziende sanitarie locali preesistenti. I contratti integrativi in essere in ciascuna area socio-sanitaria locale restano in vigore fino a scadenza naturale. Attraverso meccanismi perequativi, l'ATS procede alla ricostituzione dei fondi per la contrattazione integrativa fino alla stipula di un unico contratto integrativo aziendale".

Nelle more della stipula di un unico contratto integrativo aziendale, considerato che i fondi contrattuali della nuova ATS sono costituiti dalle omologhe risorse provenienti dalle incorporate aziende sanitarie, la costituenda Azienda procede, al fine di evitare discriminazioni tra i dipendenti e probabili contenziosi, all'omogeneizzazione dei modelli organizzativi, del trattamento normativo ed economico dei dipendenti e alla rivisitazione dei livelli salariali".

¹⁶ D.G.R. 63/24 del 15.12.2015.

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Consistenza personale dipendente 2013-2015	3
Tabella 2 - Costo per il personale dipendente	5
Tabella 3 - Costi delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP)	9
Tabella 4 – Contrattazione integrativa 2013	15
Tabella 5 – Contrattazione integrativa 2014	16
Tabella 6 - Disponibilità fondi integrativi 2010-2014	17
Tabella 7 – Contrattazione integrativa 2013	18
Tabella 8 – Contrattazione integrativa 2014	20
Tabella 9 - Disponibilità fondi integrativi 2010-2014	21
Tabella 10 – Contrattazione integrativa 2013	22
Tabella 11 – Contrattazione integrativa 2014	23
Tabella 12 – Risorse complessive contrattazione integrativa 2013	24
Tabella 13 – Risorse complessive contrattazione integrativa 2014	25
Tabella 14 – Prospetto riepilogativo 2011-2014.....	26

